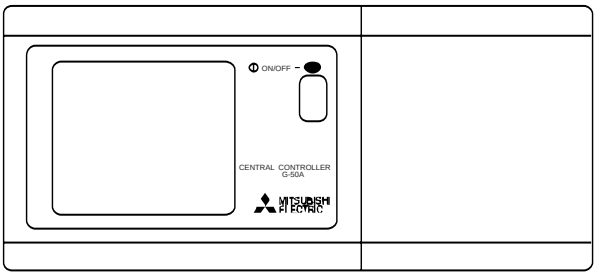
MITSUBISHI ELECTRIC

CE

Mitsubishi Electric Air-conditioner Network System

Centralizzatore Modello G-50A

G-50A
Manuale d'Uso



Sommario

1. Avvertenze ····· 1
2. Caratteristiche ····· 2
3. Funzionamento ····· 4
   - 3-1 Specifiche tecniche ····· 4
   - 3-2 Display ····· 8
4. Funzioni dell'Utente ····· 10
   - 4-1 Schermata di monitoraggio dello stato di funzionamento 11
   - 4-2 Impostazione delle modalità di funzionamento ··· 12
     - 4-2-1 Impostazione funzionamento di gruppo 12
     - 4-2-2 Impostazione funzionamento collettivo 16
   - 4-3 Funzionamento del timer ····· 19
   - 4-4 Malfunzionamenti ····· 23
   - 4-5 Impostazione dell'ora corrente ····· 24
5. Impostazione iniziale ····· 25
   - 5-1 Richiamo del menù delle impostazioni iniziali · 25
   - 5-2 Impostazione dell'indirizzo M-NET····· 25
   - 5-3 Impostazione delle funzioni ····· 26
   - 5-4 Impostazione della configurazione dei gruppi · 27
   - 5-5 Impostazione delle unità interbloccate ··· 29
   - 5-6 Impostazione del nome dei gruppi····· 31
   - 5-7 Impostazioni dell'utente ····· 34
   - 5-8 Impostazione dell'indirizzo IP ····· 35
   - 5-9 Funzione di collegamento ad Initial Setting Tool · 35
6. Manutenzione ····· 36
   - 6-1 Monitoraggio del circuito frigorifero ····· 36
   - 6-2 Monitoraggio dei malfunzionamenti ····· 37
7. Input / output esterni ····· 38
   - 7-1 Funzione input esterno ····· 38
   - 7-2 Funzione output esterno ····· 39

Appendice 1 : Ricapitolazione delle Impostazioni Iniziali · 40
Appendice 2 : Ricapitolazione delle Funzioni Utente ····· 42

Questo manuale deve essere letto attentamente prima dell'uso del Centralizzatore e conservato per future necessità. Solo in tal modo è possibile poter gestire correttamente il Centralizzatore.

1 . AVVERTENZE

Si prega di leggere le seguenti norme di sicurezza che sono fornite allo scopo di tutelare la vostra sicurezza e di evitare danni all'apparecchiatura.
Esse riguardano sia gli operatori che il personale del servizio di assistenza autorizzato.
Si raccomanda di attenersi sempre scrupolosamente alle procedure descritte in sede di spiegazione e di avere cura sia di questo di manuale che del manuale di installazione che devono essere sempre disponibili per future consultazioni. Se il centralizzatore dovesse venire affidato ad un altro operatore è indispensabile affidare a quest'ultimo sia l'apparecchio che questo manuale.

Spiegazione dei simboli e dei termini

⚠ **PERICOLO**	Segnalazioni che indicano condizioni o procedure che in caso di mancata osservanza possono provocare infortuni anche mortali alle persone.
⚠ **PERICOLO**	Segnalazioni che indicano condizioni o procedure che in caso di mancata osservanza possono provocare danni anche gravi al centralizzatore e/o ad altre cose.

Precauzioni Specifiche

⚠ PERICOLO

- **L'installazione del centralizzatore deve essere eseguita solo da personale tecnico autorizzato.**
  Un'installazione eseguita da personale non specializzato comporta rischi di errori che potrebbero provocare scariche elettriche, incendi, etc.an electric shock, fire, etc.
- **Il centralizzatore deve essere installato in un luogo idoneo, sicuro ed in grado si sostenerne adeguatamente il peso.**
  In caso contrario il centralizzatore potrebbe cadere provocando danni ed infortuni.
- **Il centralizzatore deve funzionare solo con alimentazione con tensione pari alla tensione nominale.**
  In caso contrario si potrebbero verificare pericoli di incendio e/o di danni.
- **Il coperchio del centralizzatore non deve mai essere smontato mentre il centralizzatore sta funzionando.**
  Le parti in tensione non devono mai essere toccate, pena scottature, folgorazioni ed infortuni.
- **Il centralizzatore non deve mai essere fatto funzionare in caso di rilevamenti di eventuali malfunzionamenti.**
  In caso si rilevino malfunzionamenti (come per esempio puzza di bruciato, etc.) il centralizzatore deve essere immediatamente disattivato ed il suo circuito di alimentazione deve essere subito aperto. Immediatamente dopo è indispensabile contattare il Servizio di Assistenza. In caso contrario si verificherebbero rischi di scariche elettriche, incendi, etc.
- **Ogni eventuale spostamento e/o reinstallazione del centralizzatore devono essere eseguiti solo da personale tecnico autorizzato.**
  Un'installazione eseguita da personale non specializzato comporta rischi di errori che potrebbero provocare scariche elettriche, incendi, etc. Rivolgersi direttamente ad un tecnico autorizzato.
- **Chiedere informazioni al costruttore in caso si decida di non utilizzare più il centralizzatore e/o di rottamarlo.**
- **Non tentare mai di riconfigurare e/o di manomettere in altro modo il centralizzatore.**
  Ogni riconfigurazione o manomissione eseguite da personale non autorizzato comportano rischi di errori che potrebbero provocare scariche elettriche, incendi, etc. Per ogni intervento sul centralizzatore vogliate contattare il Servizio di Assistenza.
- **In caso di visualizzazione di codici di errore o di manifestazioni di malfunzionamento è indispensabile disattivare immediatamente il centralizzatore ed interpellare il Servizio di Assistenza.**
  In caso contrario si verificherebbero rischi di scariche elettriche, incendi, etc.

⚠ ATTENZIONE

- **Il centralizzatore non deve essere installato in luoghi in cui siano presenti gas infiammabili.**
  Eventuali perdite o fuoriuscite di gas in prossimità dell'apparecchio potrebbero provocare rischi di scariche elettriche, incendi, esplosioni, etc.
- **Il centralizzatore non deve mai essere pulito usando acqua.**
  In caso contrario si potrebbero verificare pericoli di scariche elettriche, incendi, etc. nonché di successivi malfunzionamenti dell'apparecchio.
- **Il centralizzatore non deve mai essere toccato da mani bagnate.**
  In caso contrario si verificherebbero rischi di scariche, folgorazioni, infortuni ed al limite morte.
- **Il centralizzatore è stato studiato esclusivamente per la gestione di SISTEMI DI CONTROLLO DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE MITSUBISHI ELECTRIC.**
  Qualsiasi altro utilizzo è da considerarsi come improprio.
- **Sul centralizzatore in funzione non devono mai essere spruzzati insetticidi o prodotti spray contenenti sostanze infiammabili.**
  In caso contrario si potrebbero verificare pericoli di scariche elettriche, incendi, etc.
- **Il centralizzatore non deve essere mai usato in ambienti particolari.**
  Evitare l'uso in aree in cui il centralizzatore possa risultare esposto a grosse quantità di olio (incluso l'olio usato per la lubrificazione dei macchinari) di vapore, di solfuri, pena malfunzionamenti o danneggiamenti dei componenti del centralizzatore stesso.
- **I pulsanti del centralizzatore non devono mai essere toccati con oggetti acuminati.**
  In caso contrario si potrebbero verificare pericoli di scariche elettriche, malfunzionamenti, etc.
- **Il centralizzatore deve essere utilizzato solo nel campo delle temperature di esercizio previste.**
  Se fatto funzionare a temperature al di fuori del campo previsto esso potrebbe subire gravi danni. Durante il funzionamento manuale controllare attentamente le temperature di esercizio impostate.

2 . Caratteristiche

Il centralizzatore è in grado di controllare fino a 50 unità interne grazie alla sua capacità di supportare le funzioni operative di seguito elencate.

[1] Funzioni Operative

(1) Funzionamento

1. Il centralizzatore permette di gestire praticamente tutte le funzioni gestibili tramite i comandi remoti locali. Esso rende infatti possibile gestire le funzioni di Marcia/Arresto (ON/OFF) e di selezione della modalità di funzionamento [Raffreddamento (COOL), Riscaldamento (HEAT), Deumidificazione (DRY), Ventilazione (FAN), Automatico (AUTO)] delle unità interne e di Recupero di calore (HEAT RECOVERY), Bypass (BYPASS) e Automatico (AUTO) delle unità di ventilazione.
   E' inoltre possibile selezionare la velocità del ventilatore [Alta (HIGH), Media (MEDIUM) o Bassa (LOW)], la direzione del flusso aria tramite la regolazione su quattro vie dei deflettori a controllo automatico, l'attivazione/disattivazione tramite timer (TIMER MODE) e l'impostazione della temperatura desiderata.
   E' inoltre possibile visualizzare la temperatura ambiente per ogni unità del gruppo.
   (Cfr. il paragrafo 5.5 "Impostazioni dell'Utente").
2. Esso rende inoltre possibile inibire l'uso dei comandi remoti locali per quanto riguarda funzioni specifiche. L'inibizione delle funzioni Marcia/Arresto (ON/OFF), di impostazione della temperatura ambiente e di segnalazione della necessità di pulire i filtri dei comandi remoti locali può avvenire sia a livello collettivo che a livello di gruppo.
3. Impostazione collettiva
   Le impostazioni di funzionamento possono essere eseguite sia a livello collettivo che a livello di gruppo.

(2) Controllo della programmazione settimanale

1. La funzione di controllo della programmazione settimanale consente di impostare per ogni gruppo un massimo di quattro programmi di funzionamento giornaliero (P1, P2, P3 e P4).
   Di tali programmi tre servono per l'impostazione delle tempistiche di Marcia/Arresto, mentre il quarto serve per la programmazione delle inibizioni da imporre ai comandi remoti locali.
   I quattro programmi di funzionamento giornaliero sopra indicati possono venire assegnati separatamente per ogni gruppo.
2. Ogni programma giornaliero può includere fino a tre possibilità di attivazione (ON) e di disattivazione (OFF). Se necessario per i programmi giornalieri possono essere eseguite solo impostazioni di attivazione o di disattivazione alle ore desiderate.
3. Semplicità di impostazione
   Sia i programmi di funzionamento giornaliero che i programmi settimanali di funzionamento per gruppi individuali possono venire facilmente copiati per altri gruppi.
4. Ripristino automatico delle funzioni dopo ogni interruzione dell'alimentazione.

(3) Monitoraggio dello stato di funzionamento

1. E' possibile monitorare lo stato di attivazione (ON)/(disattivazione (OFF) e di malfunzionamento (MALFUNCTION) per ogni gruppo o per ogni unità.
2. I gruppi gestiti tramite il centralizzatore possono venire visualizzati a display per numero o per nome (i primi tre caratteri). E' inoltre possibile la visualizzazione collettiva di tutti gli indirizzi delle unità.
3. Quando viene eseguita la visualizzazione contemporanea di tutti i gruppi è possibile attivare (ON) o disattivare (OFF) ogni singolo gruppo tramite l'indicatore ▷ .

(4) Monitoraggio dei malfunzionamenti

1. Sul display viene visualizzato l'indirizzo per il quale viene rilevato un malfunzionamento, il codice di errore e l'indirizzo del dispositivo che ha rilevato il malfunzionamento stesso.
2. Premendo il pulsante RESET vengono arrestate e resettate tutte le unità collegate allo stesso gruppo, allo stesso circuito frigorifero oppure al gruppo collegato all'unità in cui si è verificato il malfunzionamento.

[2] Impostazione della configurazione del sistema e funzione di manutenzione

(1) Impostazione della configurazione del sistema

1. E' possibile eseguire la registrazione di unità interne, comandi remoti Master e comandi remoti asserviti (Slave) appartenenti allo stesso gruppo.
   E' altresì possibile registrare un'eventuale unità di trattamento aria esterna o Lossnay.
2. E' possibile specificare il nome del gruppo con caratteri alfanumerici.
3. E' possibile la copiatura del nome di un gruppo su un altro.
4. L'impostazione e la configurazione del gruppo nonché l'assegnazione del nome del gruppo stesso sono possibili a patto che il centralizzatore sia sotto tensione. L'impostazione è quindi possibile anche prima dell'installazione del centralizzatore, prima dell'installazione di tutte le unità ad esso collegate e quando alcune di tali unità non sono sotto tensione.
5. L'impostazione dei dati di configurazione del sistema nel centralizzatore può venire cancellata in ogni momento.

(2) Monitoraggio del circuito frigorifero

Gli indirizzi di tutte le unità (interne, esterne e di trattamento aria esterna) inserite in un singolo circuito frigorifero possono venire richiamati a display. Le informazioni fornite sono utili per controllare l'idoneità di vari parametri di installazione come l'impostazione dell'indirizzo, il collegamento alla linea di trasmissione ed il collegamento all'alimentazione elettrica.

(3) Impostazione delle unità interbloccate

Questa impostazione può essere eseguita per le unità interne alle quali è interbloccata un'unità di ventilazione.
Questa impostazione prevede l'avviamento dell'unità di trattamento aria esterna non appena venga attivata anche una sola delle unità interne ad essa interbloccate.

(4) Schermata dell'elenco dei malfunzionamenti

1. E' possibile richiamare a display l'elenco degli ultimi 64 messaggi di malfunzionamento nello stesso ordine in cui si sono manifestati i malfunzionamenti stessi.
2. Per ogni evento sul display vengono proposte la data e l'ora in cui esso si è verificato, l'indirizzo dell'unità nel quale esso si è verificato, il codice di errore e l'indirizzo del dispositivo che lo ha rilevato.
3. L'elenco dei malfunzionamenti può essere azzerato in ogni momento.

[3] Varie

(1) Spia principale

Consente di visualizzare il normale funzionamento (spia illuminata), la disattivazione di tutte le unità (OFF) (spia non illuminata) e lo stato di malfunzionamento dell'intero sistema (spia lampeggiante).

(2) Interruttore di attivazione/disattivazione (ON/OFF) collettiva

Permette di attivare (ON) o di disattivare (OFF) simultaneamente tutte le unità del sistema.

(3) Collegamenti dell'alimentazione elettrica

Il centralizzatore viene alimentato dall'alimentatore PAC-3SC34KUA tramite la linea di trasmissione M-NET ed una linea in c.c. Il collegamento tra l'alimentatore ed il centralizzatore può avere una lunghezza massima di 10 metri. Il collegamento alla linea M-NET può avvenire in qualsiasi posizione (la linea M-NET collega il centralizzatore al morsetto TB7 dell'unità esterna).

(4) Linea di trasmissione con il sistema di comunicazione M-NET

La distanza massima complessiva per il collegamento tra il centralizzatore e le unità esterne e tra unità esterne ed unità interne collegate allo stesso circuito frigorifero o allo stesso comando remoto corrisponde a 500 metri.
Se viene rispettato tale limite non si verificherà alcun inconveniente indipendentemente dalla lunghezza totale della linea a cui sono collegate le unità.

3 . Funzionamento

3-1 Specifiche tecniche

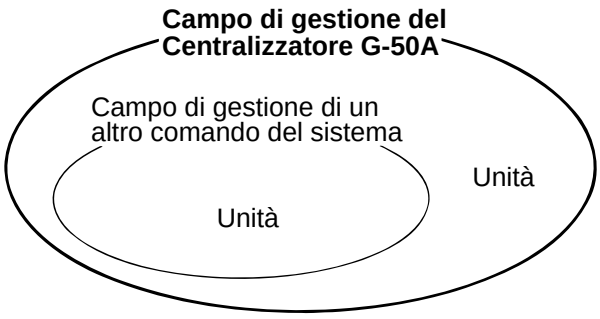
Elemento		Specifica	
Alimentazione		Tensione entrante	20 – 24 in C.C. , 0,7 A a massimo carico (Alimentazione derivata da PAC-SC34KUA mediante la linea di trasmissione M-NET) 12 V in C.C., 0,9 A a massimo carico (Alimentazione derivata da PAC-SC50KUA mediante linea in c.c.)
Condizioni ambientali		Temperatura	Di funzionamento da 0 a 40 °C A riposo da -20 a +70 °C
		Umidità	Dal 30 al 90% di UR in assenza di condensazione
Ingombri		120(H) × 300(W) × 80[*19](D) *[ ] : Indica la sporgenza dalla parete	
Peso		0,9 kg	
Quantità delle unità controllate			
Number of control unit		Unità interne o unità indipendenti di ventilazione (Lossnay o di Trattamento Aria Esterna) : 50 max. (50 gruppi max.) Quantità di unità (interne o di ventilazione) in ogni gruppo : da 1 a 16 *Nota: Nello stesso gruppo non è possibile registrare unità esterna ed unità indipendenti di ventilazione Quantità di comandi remoti in un gruppo : 1 o 2 Quantità dei comandi di sistema in un gruppo : da 0 a 4 compresi i comandi remoti : da 0 a 3 per i gruppi con un solo comando remoto Quantità delle unità interne interbloccabili ad un'unità di ventilazione : da 0 a 16 (taluni tipi di unità di Trattamento Aria Esterna possono tuttavia venire interbloccati solo ad un massimo di 9 unità interne).	
Funzioni operative a disposizione dell'utente			
Funzione	ON/OFF	Può essere espletata sia a livello collettivo che a livello di ogni gruppo	
	Modalità di funzionamento *1	La commutazione della modalità di funzionamento può essere espletata sia a livello collettivo che a livello di ogni gruppo. Modalità disponibili per le unità interne: Raffreddamento, Deumidificazione, Ventilazione, Riscaldamento ed Automatico Modalità disponibili per le unità indipendenti di ventilazione: Recupero di calore, By pass ed Automatico	
	Velocità del ventilatore *1	La commutazione tra Alta e Bassa della velocità del ventilatore può essere espletata sia a livello collettivo che a livello di ogni gruppo. (per le unità interne con ventilatori a 4 velocità è possibile la scelta tra ognuna di esse)	
	Direzionamento della mandata e modalità Swing *1	La scelta della direzione di mandata e l'attivazione della modalità Swing possono essere espletate sia a livello collettivo che a livello di ogni gruppo.	
	Impostazione della temperatura	L'impostazione della temperatura può essere espletata sia a livello collettivo che a livello di ogni gruppo. Campo di impostazione della temperatura Raffreddamento e Deumidificazione: tra 19 e 30 °C Riscaldamento: tra 17 e 28 °C Funzionamento Automatico: tra 19 e 28 °C	

Elemento		Specifica
Funzione	Inibizione del comando remoto	Le funzioni specifiche del comando remoto possono venire inibite sia a livello collettivo che a livello di ogni gruppo. (Funzioni inibite) ON/OFF, impostazione della modalità operativa, selezione della temperatura e resettaggio dell'allarme di pulizia filtri.
	Abilitazione del timer	L'impostazione dei programmi di funzionamento può per ogni gruppo essere commutata tra ON ed OFF (inibizione/abilitazione del funzionamento del comando remoto).
	Resettaggio dell'allarme di pulizia filtri	Una volta manutenzionati i filtri aria l'allarme di pulizia può venire resettato sia a livello collettivo che a livello di ogni gruppo.
	Funzionamento dell'unità di ventilazione *1	Il funzionamento dell'unità di ventilazione può essere attivato sia a livello collettivo che a livello di ogni gruppo. (Funzionamento dell'unità di ventilazione) Bassa velocità / Alta velocità / Disattivazione
Monitor	Funzionamento collettivo	La spia generale indica lo stato di funzionamento collettivo del sistema.
	Funzionamento dei gruppi di unità	I funzionamento di ogni singolo gruppo viene indicato sulla schermata delle impostazioni operative (gruppo) o sulla schermata di monitoraggio delle condizioni operative.
	Modalità di funzionamento	Visualizzato nella schermata delle impostazioni operative (gruppo)
	Velocità ventilatore	
	Direzione mandata aria	
	Impostazione della temperatura	
	Attivazione del timer	
	Allarme pulizia filtri aria	
	Inibizione del comando remoto locale	
	Funzionamento dell'unità di ventilazione	
	Indicazione della temperatura ambiente	
	Inibizione del comando centralizzato	
	Condizioni del segnale di input esterno	
	Malfunzionamento	Nel momento in cui si verifica un malfunzionamento sulla schermata di autodiagnosi viene indicato l'indirizzo dell'unità interessata ed il codice di errore.
Altro	Back up dell'ora corrente	In caso di interruzione dell'alimentazione l'ora corrente resta memorizzata per una settimana circa a patto che il centralizzatore sia del tutto carico; il centralizzatore è del tutto carico una volta che sia rimasto sotto tensione per almeno 24 ore.
	Impostazione del timer	Funzioni disponibili: • Intervallo di funzionamento (10 minuti minimo) • Impostazione dei programmi di funzionamento giornaliero e settimanale per ciascun gruppo. • Programmazione del funzionamento giornaliero:P1 P2/P3/ P1 / P 2 / P3 / P4 / - *per i programmi di funzionamento giornaliero P1/P2/P3 è possibile impostare fino a tre orari di attivazione/disattivazione * P4 abilita l'impostazione dell'inibizione del comando remoto per tre volte al giorno * P1 / P2 / P3 implementano la programmazione che comprendono i programmi di attivazione/disattivazione P1/P2/P3 ed il programma P4 che abilita l'impostazione dell'inibizione del comando remoto (Visualizzazione: P1 = P1 + P4 / P2 = P2 + P4 / P3 = P3 + P4) * "-" rappresenta una giornata nella quale il funzionamento non è controllato dal timer • La modalità di funzionamento timer prevede l'impostazione di una "temperatura di riferimento e del valore di set back" nonché di una "temperatura selezionata" che sono collegate al funzionamento temporizzato.

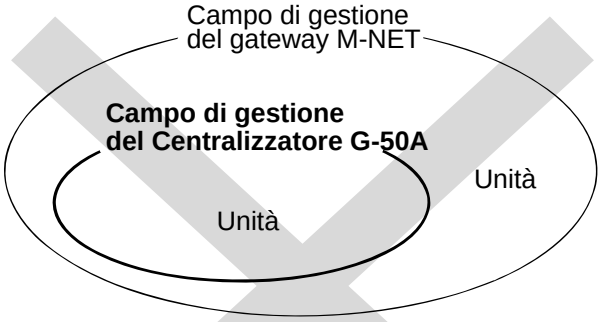
Elemento		Specifica
Altro	Designazione del nome del gruppo	Nella schermata delle impostazioni di funzionamento è possibile specificare e visualizzare il nome dei gruppi. * Il nome dei gruppi deve essere specificato al momento dell'impostazione iniziale.
	Interfacciamento del segnale di input esterno	Tramite un segnale proveniente da un contatto pulito è possibile controllare dall'esterno per le unità collegate le funzioni di arresto d'emergenza/nomale, di attivazione / disattivazione e di abilitazione/inibizione del controllo tramite il comando remoto locale.
	Interfacciamento del segnale di output esterno	Quando stanno funzionando una o più unità controllate viene emesso un output di funzionamento , mentre quando si verifica un malfunzionamento viene emesso un segnale di malfunzionamento.
Impostazione iniziale (per installazione e manutenzione)		
Impostazione informazioni di collegamento	Impostazioni di gruppo	Tramite la schermata di impostazione di gruppo è possibile impostare il funzionamento di gruppo delle varie unità (unità interne, comandi remoti locali, unità indipendenti di ventilazione e comandi asserviti).
	Impostazione degli interblocchi	Tramite la schermata di impostazione degli interblocchi è possibile impostare il funzionamento degli interblocchi delle unità di ventilazione come quelle di Trattamento Aria Esterna e le LOSSNAY.
Monitor	Elenco dei malfunzionamenti	Tramite la schermata dell'elenco dei malfunzionamenti è possibile richiamare a display l'elenco degli ultimi 64 messaggi di malfunzionamento.
	Monitoraggio del circuito frigorifero	La schermata di monitoraggio del circuito frigorifero riporta gli indirizzi delle unità collegate.
Altro	Impostazioni dell'utente	Alcune tra le indicazioni e le funzioni che appaiono sulle varie schermate possono essere impostate a seconda delle necessità specifiche dell'utente.
	Impostazione comando master / comando slave *2	Impostazione master / slave dei comandi del sistema.
	Abilitazione / Disabilitazione delle impostazioni	Impostazione di un comando del sistema tramite il quale si abilita/disabilita il comando remoto locale.
	Impostazione del campo di inibizione controlli	Scelta del campo di inibizione controlli che può essere solo un comando remoto locale, oppure i comandi remoti locali e altri comandi del sistema.
	Controllo di tipo K	Un sistema composto da apparecchiature di climatizzazione con controlli di tipo K può venire controllato tramite un convertitore di trasmissione K (PAC-SC25KAA)

*1 Ogni modalità è disponibile a seconda del tipo di unità.
*2 Comandi di sistema master e slave.

* I centralizzatori G-50A non possono essere impostati come slave



Quando un centralizzatore G-50A controlla un altro comando del sistema o quando il sistema comprende solo il centralizzatore:
Il centralizzatore G-50A è impostato come comando master del sistema
* Con questa configurazione l'impostazione di gruppo viene eseguita tramite il centralizzatore G-50A.

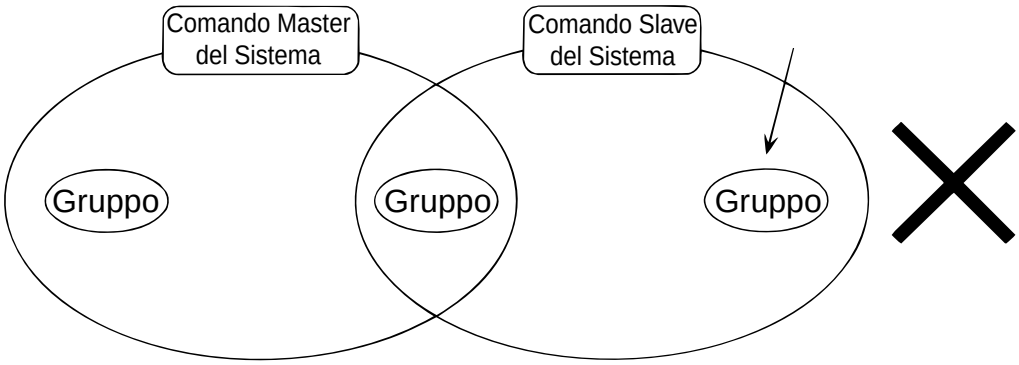


Quando un centralizzatore G-50A è controllato da un altro comando del sistema (es. un Gateway MJ-300):
Il centralizzatore G-50A è impostato come comando slave del sistema
* Con questa configurazione l'impostazione di gruppo viene eseguita tramite il comando Master del gruppo.

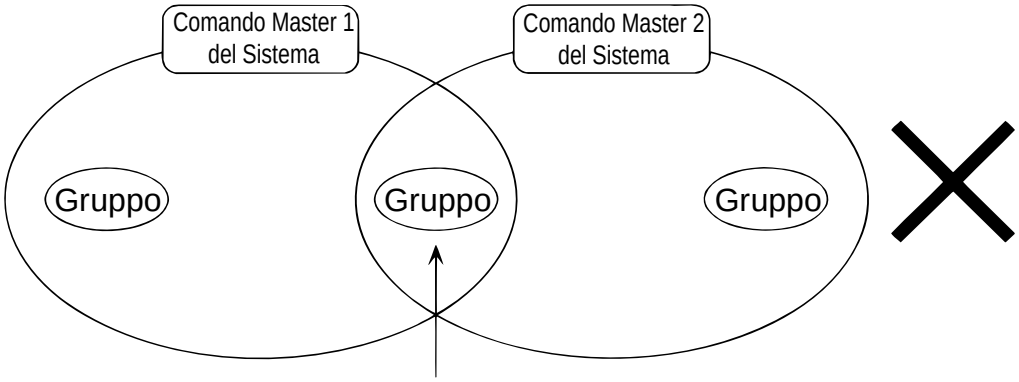
NOTE :

Le seguenti impostazioni non possono essere eseguite

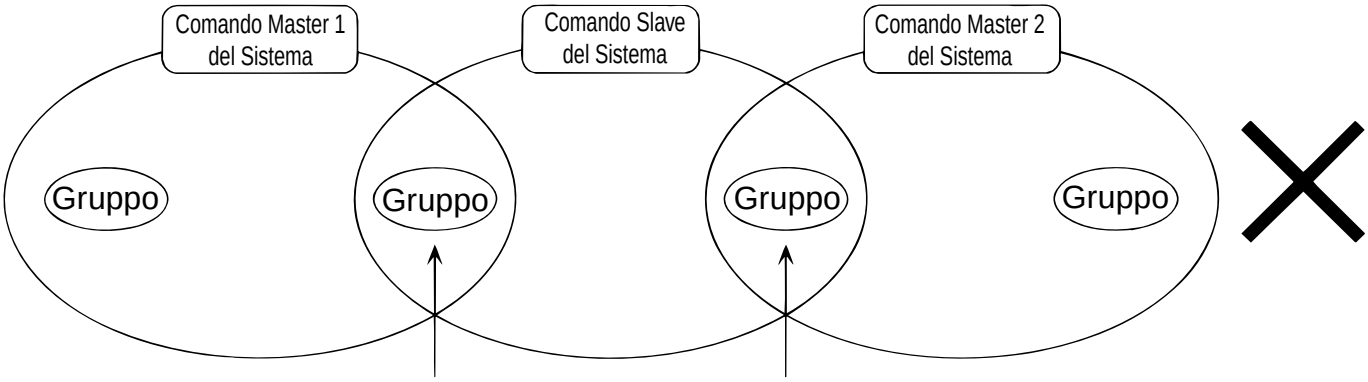
• Gruppi di unità non sotto la gestione del comando master e gestiti dal comando slave del sistema.



• Gestione di un gruppo tramite più di due comandi master



• Sistema con un comando slave con campo di gestione che interferisce con il campo di gestione di due o più comandi master

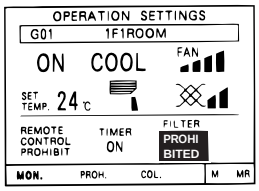


3 - 2 Schermate

Spia generale

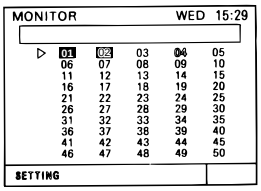
Indica lo stato di funzionamento del sistema
ON ····· In funzione
OFF····· Tutti i gruppi inattivi
LAMPEGGIO ··· Malfunzionamento

Funzione di impostazione modalità di funzionamento



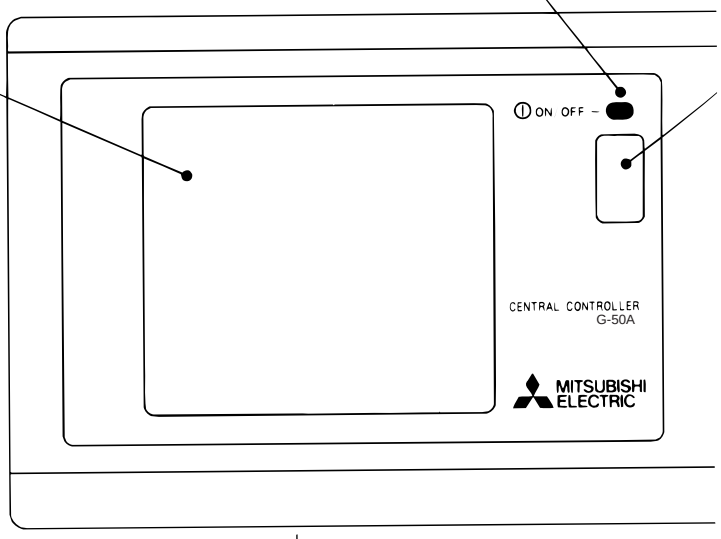
Tutte le funzioni ed i monitoraggi sono eseguiti su basi collettive o di gruppo.
Cfr. il capitolo 4 “Funzioni Utente” a pag. 10 per i dettagli operativi.

Funzione di monitoraggio del funzionamento



Espletamento della funzione ON / OFF e di monitoraggio.
Cfr. il capitolo 4 “Funzioni Utente” a pag. 10 per i dettagli operativi.

Display



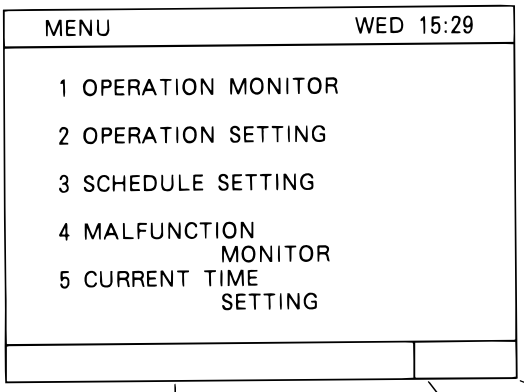
Funzioni dell’utente

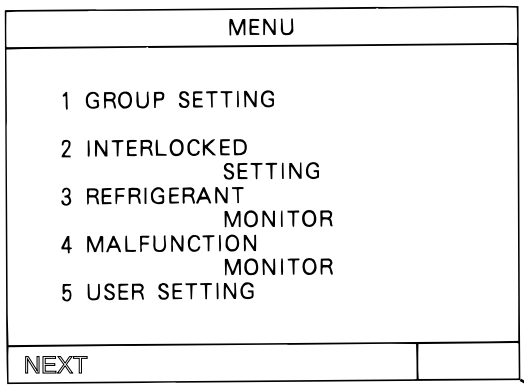
2

Menù dell’Utente

Menù di impostazione iniziale (Installazione/Manutenzione)

Premere continuamente per almeno due secondi i tasti ↑ e tasti ↓





ENTER

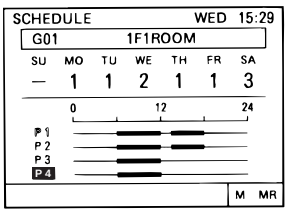
3

4 ▲

5 ▲

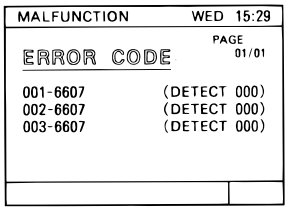
1

Funzione di impostazione del timer



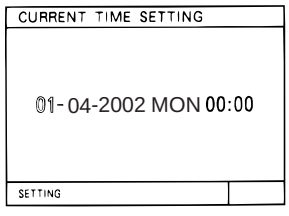
Impostazione su base di gruppo del programma di funzionamento settimanale.
Cfr. il paragrafo 4.3 “Funzionamento del Timer” a pag. 19 per i dettagli operativi.

Funzione di monitoraggio del funzionamento



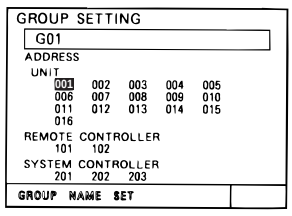
Indicazione dell’indirizzo dell’unità, del codice di errore e dell’indirizzo dell’unità che ha individuato il malfunzionamento avvenuto.
Cfr. il paragrafo 4.4 “Malfunzionamenti” a pag. 23 per i dettagli operativi.

Impostazione dell’ora corrente



Impostazione dell’ora corrente.
Cfr. il paragrafo 4-5 “Impostazione dell’ora corrente” a pag. 24 per la metodologia di impostazione.

Funzione di impostazione di gruppo



Permette di eseguire le stesse impostazioni di gruppo per unità interne, comando remoto locale, comando slave, etc.
Per ulteriori informazioni cfr. il capitolo 5 “Impostazione iniziale” a pag. 25.

Con il timer attivo

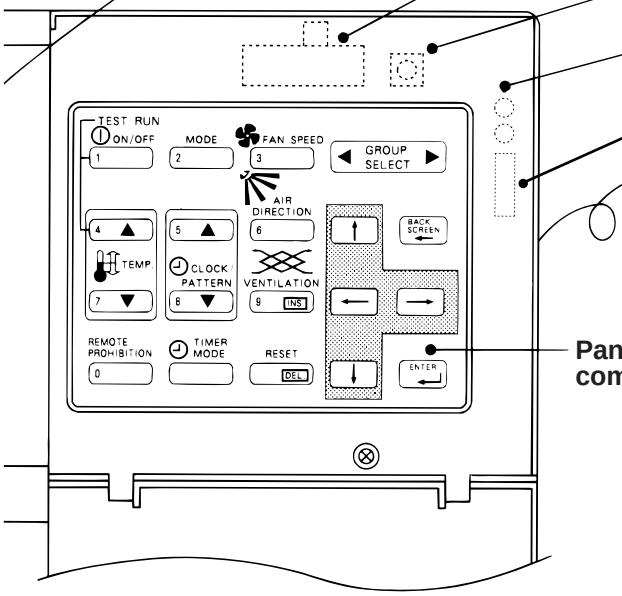
In caso di malfunzionamento

Impostazione dell’ora corrente

Pulsante di funzionamento collettivo

Questo pulsante se premuto durante il funzionamento provoca l'arresto di tutti i gruppi del sistema

Il pulsante di funzionamento collettivo può essere utilizzato in modalità di impostazione dell'utente in ogni schermata.
(Esclusa la schermata Menù)



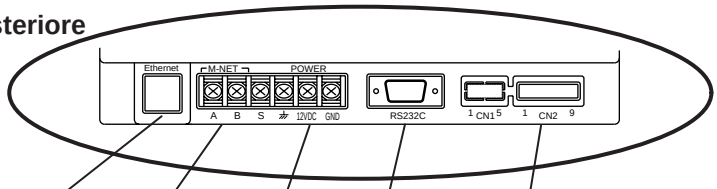
Commutatori LAN
Cfr. il capitolo 5 "Impostazione iniziale" a pag. 25 per quanto riguarda il funzionamento di questi commutatori.

Regolazione del contrasto del display

Spie di stato LAN
Il LED arancio indica il funzionamento ed il LED verde indica il collegamento

Connettore di servizio LAN
Cfr. il capitolo 5 "Impostazione iniziale" a pag. 25 per quanto riguarda il funzionamento di questo connettore.

Lato posteriore



Pannello di comando

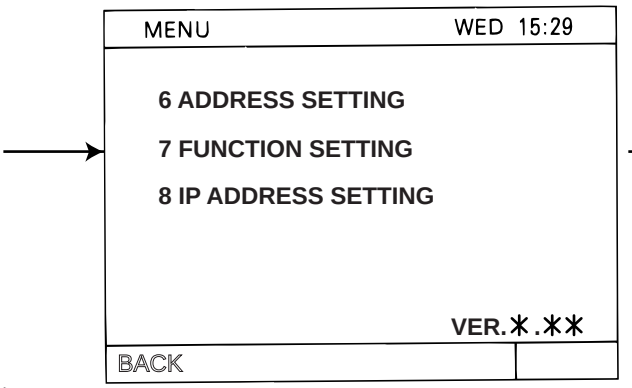
Terminale della linea di trasmissione M-NET.

Connettore RS-232C

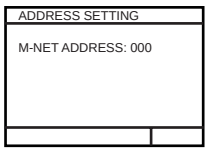
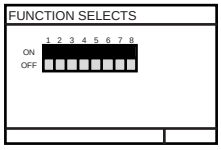
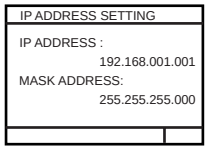
Connettore per segnali di input/output esterno. Cfr. il capitolo 7 "Input/output esterni " a pag. 36 per quanto riguarda il funzionamento di questi connettori.

Connettore LAN Ethernet

Terminale di alimentazione in c.c.

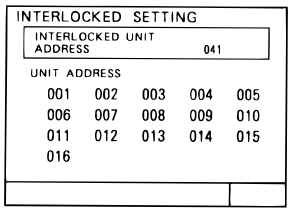
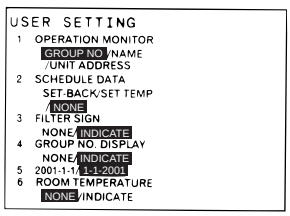
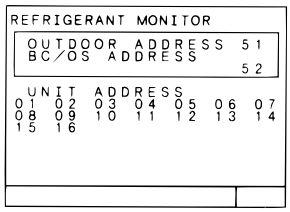
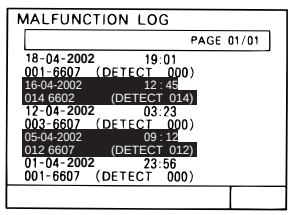


6 / 7 ▼ / 8 ▼

Impostazione dell'indirizzo M-NET	Impostazione delle funzioni selezionate	Impostazione dell'indirizzo IP
		
Indicazione o impostazione dell'indirizzo M-NET del centralizzatore. Per ulteriori informazioni cfr. il capitolo 5 "Impostazione iniziale" a pag. 25.	Impostazione delle funzioni del centralizzatore. Per ulteriori informazioni cfr. il capitolo 5 "Impostazione iniziale" a pag. 25.	Impostazione dell'indirizzo IP del LAN. Per ulteriori informazioni cfr. il capitolo 5 "Impostazione iniziale" a pag. 25.

Funzioni necessarie per l'impostazione iniziale

2 / 3 / 4 ▲ / 5 ▲

Funzione di impostazione di interblocco	Funzione di selezione delle impostazioni dell'utente	Funzione di monitoraggio del circuito frigorifero	Elenco dei malfunzionamenti
			
Permette l'impostazione degli interblocchi tra una o più unità interne e l'unità di ventilazione. Per ulteriori informazioni cfr. il capitolo 5 "Impostazione iniziale" a pag. 25.	Consente di selezionare il metodo di visualizzazione e le impostazioni del timer a display. Per ulteriori informazioni cfr. il capitolo 5 "Impostazione iniziale" a pag. 25 .	Sono indicati gli indirizzi di tutte le unità collegate al circuito frigorifero. Cfr. il capitolo 6 "Manutenzione" a pag. 36 per i dettagli operativi.	E' possibile richiamare a display l'elenco degli ultimi 64 malfunzionamenti. Per ulteriori informazioni Cfr. il capitolo 6 "Manutenzione" a pag. 36.

Funzioni necessarie per l'impostazione iniziale

Funzioni di avviamento e manutenzione

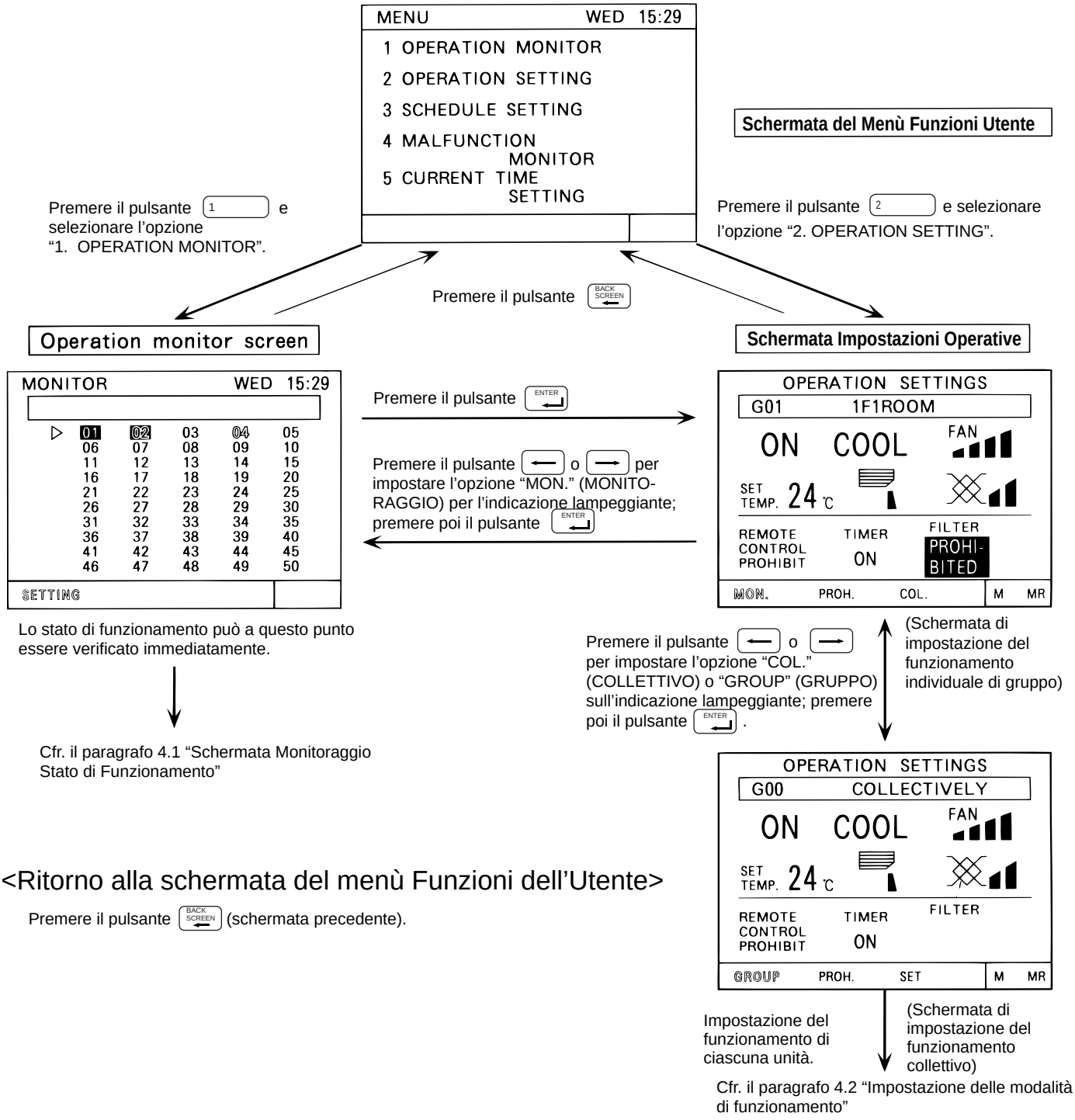
4 . Funzioni dell’utente

Le seguenti schermate servono per eseguire le operazioni del menù utente:

Schermata Monitoraggio Funzionamento.....	Questa schermata visualizza lo stato di attivazione/disattivazione (ON/OFF) ed eventuali condizioni di malfunzionamento. Essa è la schermata normalmente proposta dal centralizzatore G-50A.
Schermata Impostazioni Operative	Questa schermata consente di eseguire le impostazioni delle modalità di funzionamento sia a livello di gruppo che a livello collettivo. Tali impostazioni, che possono essere eseguite sia a livello di gruppo che a livello collettivo, sono quelle delle funzioni di attivazione/disattivazione (ON/OFF), di scelta della modalità di funzionamento, di scelta della velocità del ventilatore, di impostazione della temperatura, di direzionamento della mandata dell’aria, di ventilazione, di impostazione delle attivazioni/disattivazioni (ON/OFF) temporizzate, di inibizione dei comandi remoti locali e di riarmo dell’allarme di pulizia dei filtri.In questa schermata è inoltre possibile fare apparire le temperature ambiente di ogni gruppo.

• In modalità di funzioni dell’utente le impostazioni a livello collettivo possono essere eseguite su qualsiasi schermata (ad eccezione di quella del menù principale).

<Commutazione tra la Schermata di Monitoraggio e la Schermata delle Impostazioni Operative>


MENU WED 15:29
1 OPERATION MONITOR
2 OPERATION SETTING
3 SCHEDULE SETTING
4 MALFUNCTION MONITOR
5 CURRENT TIME SETTING
Schermata del Menù Funzioni Utente
Premere il pulsante 1 e selezionare l’opzione “1. OPERATION MONITOR”.
Premere il pulsante 2 e selezionare l’opzione “2. OPERATION SETTING”.
Premere il pulsante BACK SCREEN
Operation monitor screen
Schermata Impostazioni Operative
MONITOR WED 15:29
SETTING
Premere il pulsante ENTER
Premere il pulsante o per impostare l’opzione “MON.” (MONITO-RAGGIO) per l’indicazione lampeggiante; premere poi il pulsante ENTER
OPERATION SETTINGS
G01 1F1ROOM
ON COOL FAN
SET TEMP. 24 ℃
REMOTE CONTROL PROHIBIT
TIMER ON
FILTER PROHI-BITED
MON. PROH. COL. M MR
Lo stato di funzionamento può a questo punto essere verificato immediatamente.
Cfr. il paragrafo 4.1 “Schermata Monitoraggio Stato di Funzionamento”
Premere il pulsante o per impostare l’opzione “COL.” (COLLETTIVO) o “GROUP” (GRUPPO) sull’indicazione lampeggiante; premere poi il pulsante ENTER .
(Schermata di impostazione del funzionamento individuale di gruppo)
OPERATION SETTINGS
G00 COLLECTIVELY
ON COOL FAN
SET TEMP. 24 ℃
REMOTE CONTROL PROHIBIT
TIMER ON
FILTER
GROUP PROH. SET M MR
Impostazione del funzionamento di ciascuna unità.
(Schermata di impostazione del funzionamento collettivo)
Cfr. il paragrafo 4.2 “Impostazione delle modalità di funzionamento”

<Ritorno alla schermata del menù Funzioni dell’Utente>

Premere il pulsante BACK SCREEN (schermata precedente).

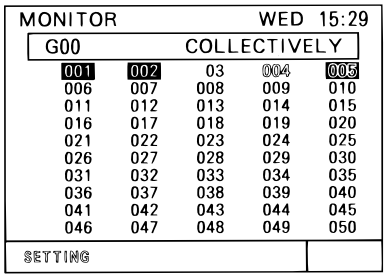
4 - 1 Schermata monitoraggio stato di funzionamento

- Questa funzione consente la visualizzazione dello stato di attivazione/disattivazione (ON/OFF) e dello stato di malfunzionamento di unità singole o di gruppi.
- Gli stati di attivazione/disattivazione e di malfunzionamento sono rappresentati con indicazioni corrispondenti all'unità o al gruppo che appaiono in ordine inverso sia in modo fisso che in modo lampeggiante.
- L'utente può selezionare le voci visualizzate tramite gli indirizzi delle unità, il numero del gruppo o il nome del gruppo. Cfr. il paragrafo 5.7 "Impostazioni dell'Utente" a pag. 34.
- In modalità di funzionamento con controllo da parte dell'utente questa schermata compare automaticamente mentre è presente un'altra nel caso in cui non venga eseguita alcuna operazione per almeno 10 minuti.

(1) Metodo Operativo

- Il metodo operativo dipende dalla voce a display

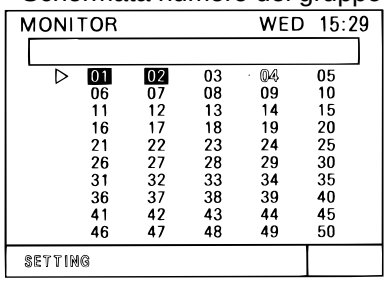
<Schermata indirizzo dell'unità>



①Premere il pulsante [◀ GROUP SELECT ▶] per portarsi sul gruppo a display del quale si desidera monitorare il funzionamento.

②Durante la visualizzazione delle unità di un gruppo esse possono essere attivate/disattivate collettivamente premendo il pulsante [ON/OFF 1]

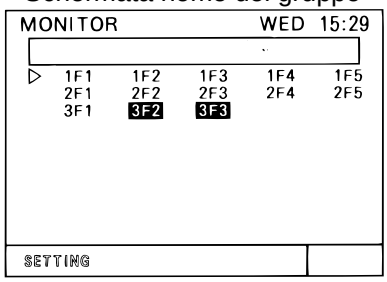
<Schermata numero del gruppo>



①Premere il pulsante [↑] [↓] [→] [←] per portare il cursore "▷" in corrispondenza del numero del gruppo sul quale si desidera operare.

②Premere il pulsante [ON/OFF 1] per impostare l'attivazione/disattivazione del gruppo indicato dal cursore ▷.

<Schermata nome del gruppo>

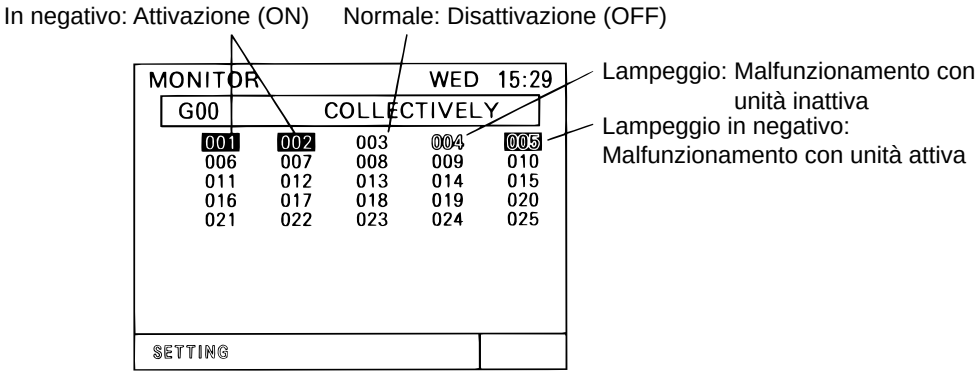


①Premere il pulsante [↑] [↓] [→] [←] per portare il cursore "▷" in corrispondenza del nome del gruppo sul quale si desidera operare.

②Premere il pulsante [ON/OFF 1] per impostare l'attivazione/disattivazione del gruppo indicato dal cursore "▷" .

*Vengono visualizzati i primi tre caratteri del nome del gruppo.

(2) Contenuto della schermata

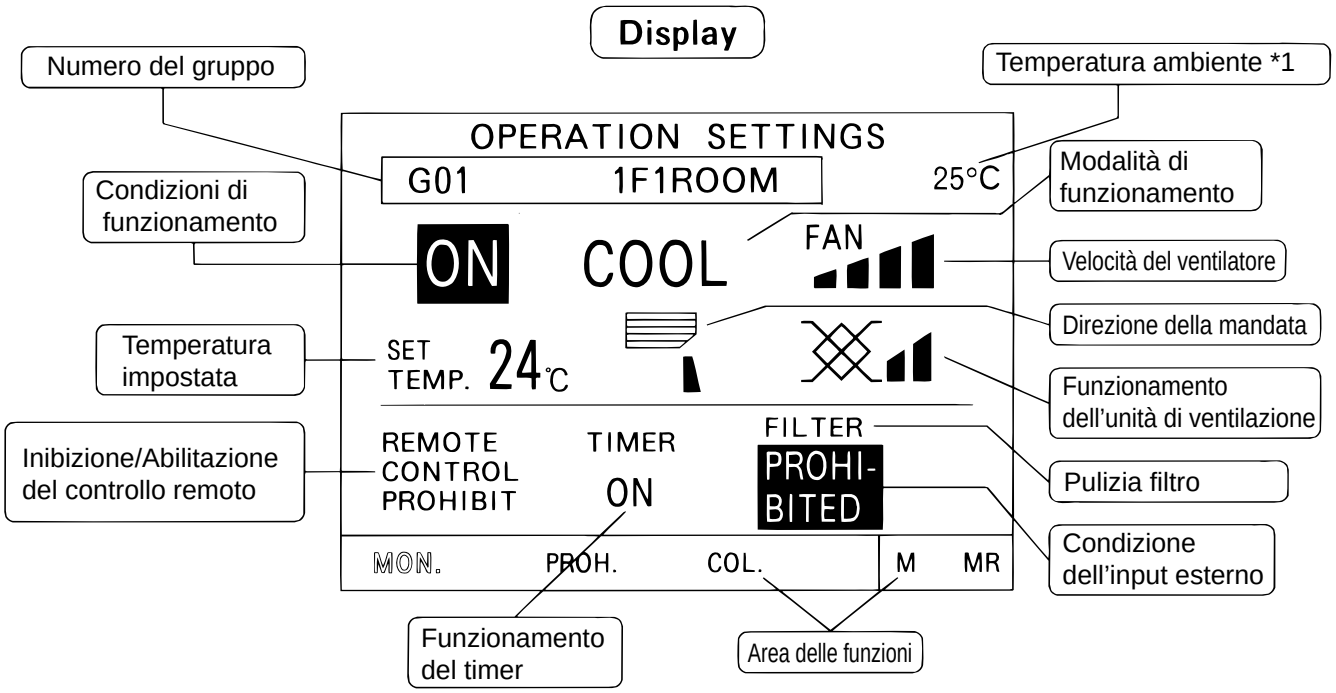

In negativo: Attivazione (ON)
Normale: Disattivazione (OFF)
MONITOR WED 15:29
G00 COLLECTIVELY
001 002 003 004 005
006 007 008 009 010
011 012 013 014 015
016 017 018 019 020
021 022 023 024 025
SETTING
Lampeggio: Malfunzionamento con unità inattiva
Lampeggio in negativo: Malfunzionamento con unità attiva

*In caso di malfunzionamento cfr. il paragrafo 4.4 "Malfunzionamenti" di pag. 23.

4 - 2 Impostazione delle modalità di funzionamento

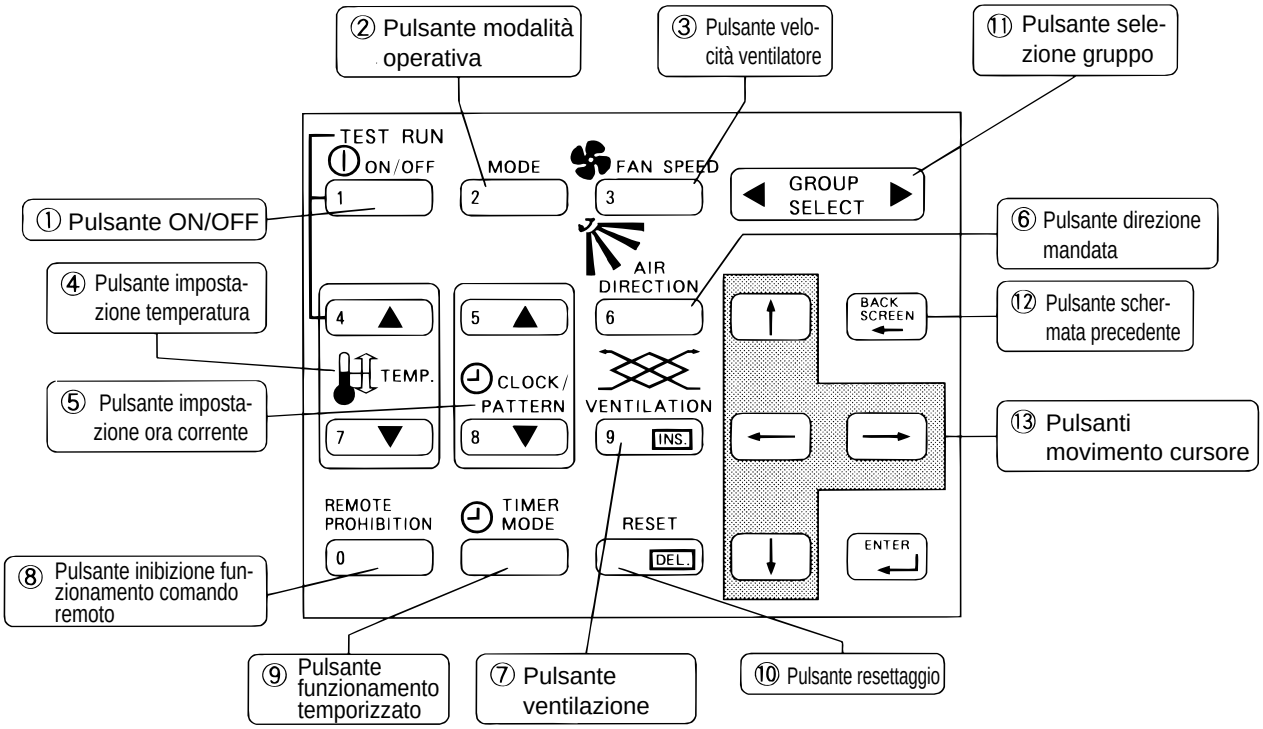
• Due sono i metodi disponibili per l'impostazione del funzionamento a livello di gruppo ed a livello collettivo

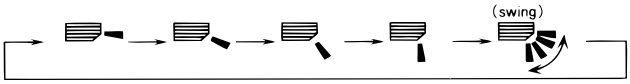
4 - 2 - 1 Impostazione funzionamento di gruppo



No.	Pulsante	Funzione	Indicazione
①	Attivazione / Disattivazione (ON/OFF	Commutazione della condizione di Attivazione/Disattivazione del gruppo visualizzato.	Stato operativo →「ON」→「OFF」 *Se è inserita un'unità di ventilazione interbloccata premendo questo pulsante si determina l'attivazione con il ventilatore di quest'ultima ad alta velocità
②	Modalità di funzionamento	Scelta della modalità di funzionamento. Nota: La modalità di funzionamento può essere selezionata tra quelle disponibili per le unità. Se le unità sono solo per raffreddamento l'indicazione HEAT/AUTO potrebbe non comparire sul display. Per maggiori dettagli in merito consultare la letteratura tecnica delle unità installate.	Ogni volta che viene premuto questo pulsante la modalità di funzionamento del gruppo passa ciclicamente da COOL, a DRY, a FAN, ad AUTO, ad HEAT, a COOL, etc. → COOL → DRY → FAN → AUTO → HEAT Per i gruppi composti da unità indipendenti di ventilazione la modalità di funzionamento passa ciclicamente da HEAT RECOVERY, ad AUTO, a BY PASS, ad HEAT RECOVERY, etc.: → (HEAT RECOVERY) → AUTO → BY-PASS
③	Velocità del ventilatore	A seconda della tipologia delle unità è possibile la scelta tra quattro, tra tre o tra due velocità del ventilatore.	Indicazione della velocità del ventilatore unità con 4 velocità → FAN → FAN → FAN → FAN unità con 4 velocità → FAN → FAN unità con 3 velocità → FAN → FAN → FAN
④	Impostazione della temperatura	Impostazione della temperatura ambiente desiderata.	Indicazione della temperatura impostata. Il campo di impostazione dipende dalla modalità: COOL/DRY da 19 a 30 °C HEAT da 17 a 28 °C AUTO da 19 a 28 °C

Pannello operativo

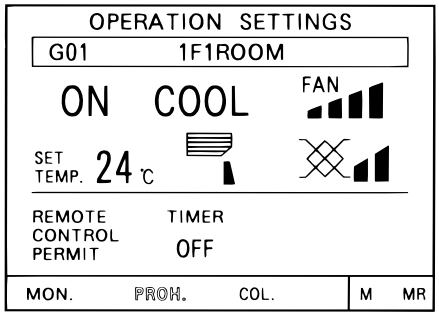


No.	Pulsante	Funzione	Indicazione
⑤	Impostazione ora corrente	Impostazione dell'ora corrente	Cfr. il paragrafo 4.5 "Impostazione dell'ora corrente"
⑥	Direzione mandata	Selezione della direzione della mandata dell'aria. E' possibile la scelta tra mandata a quattro vie e movimentazione automatica dei deflettori (SWING).	Direzione della mandata 
⑦	Ventilazione	Attivazione dell'unità di ventilazione interbloccata. * Se non esiste tale unità l'azionamento di questo pulsante non ha alcun effetto. ** Per unità di ventilazione si intende un'unità Lossnay o un'unità Trattamento Aria Esterna.	Impostazione della velocità del ventilatore dell'unità di trattamento aria esterna
⑧	Inibizione funzionamento comando remoto	Inibizione del controllo eseguito tramite il comando remoto locale.	INIBIZIONE: E' impossibile l'uso del comando remoto locale indicato ABILITAZIONE: E' possibile l'uso del comando remoto locale indicato
⑨	Funzionamento temporizzato	Controllo temporizzato del funzionamento in conformità con il programma preventivamente impostato.	Funzionamento temporizzato 「ON」→「OFF」
⑩	Resettaggio	Resettaggio dell'indicazione di pulizia filtri ottenuto premendo due volte questo pulsante.	Indicazione di pulizia filtri 「Filter」→ Nessuna indicazione
⑪	Selezione gruppo	Modifica del gruppo indicato.	Numero del gruppo Da 1 a 50 gruppi Nomi dei gruppi
⑫	Schermata precedente	Passaggio alla schermata precedente.	Ritorno alla schermata del menù
⑬	Movimento del cursore	Cambiamento della posizione del cursore (se presente).	Cambiamento della posizione del cursore (lampeggiante)

*1: Scegliendo la funzione di visualizzazione della temperatura ambiente (cfr. il paragrafo 5.7 "Impostazioni dell'Utente") è possibile la visualizzazione della temperatura che effettivamente regna in ambiente (solo a livello di gruppo).

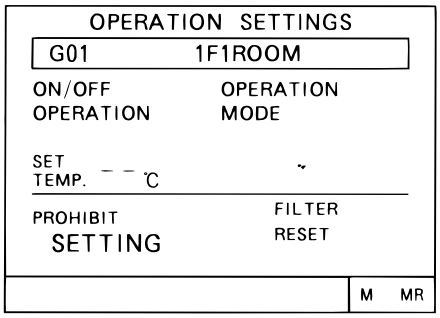
(1) Impostazione dell'inibizione di funzionamento del comando remoto locale

• Tramite il centralizzatore G-50A è possibile inibire il funzionamento di dispositivi collegati come i comandi remoti locali o altri comandi slave del sistema. Tale inibizione riguarda le funzioni di ON/OFF, di scelta della modalità di funzionamento, di impostazione della temperatura e di resettaggio dell'indicazione di pulizia dei filtri.



①Premere il pulsante [◀ GROUP SELECT ▶] per visualizzare il gruppo per il quale si desidera imporre l'inibizione.

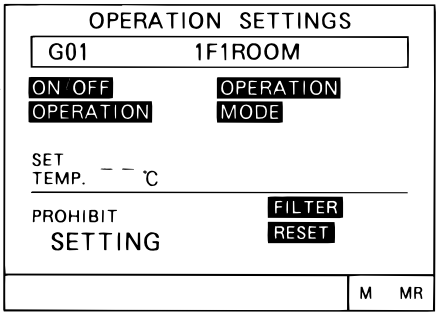
②Premere i pulsanti [←] o [→] per selezionare (PROH) lampeggiante e poi premere il pulsante [ENTER].



①Appare la schermata di impostazione dell'inibizione.

②Premere il pulsante della funzione che si desidera inibire:

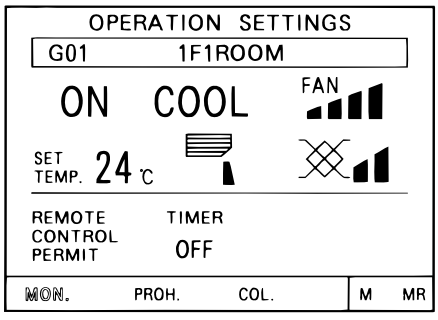
- Inibizione della funzione ON/OFF : [① ON/OFF 1]
- Inibizione della scelta della modalità di funzionamento [MODE 2]
- Inibizione dell'impostazione della temperatura : [4 ▲] o [7 ▼]
- Inibizione del resettaggio dell'indicazione di pulizia dei filtri [RESET DEL]

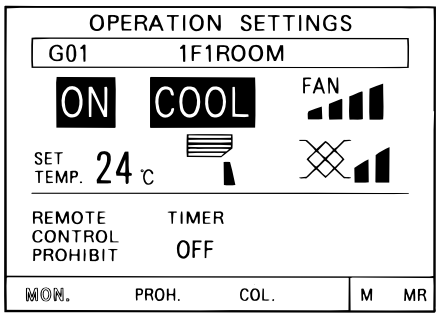


①Le funzioni che vengono inibite sono indicate in modo inverso (negativo).

②Una volta terminata l'impostazione delle inibizioni premere il pulsante [BACK SCREEN] per far ritorno alla schermata di impostazione delle modalità operative

---





①Visualizzazione della schermata delle impostazioni.

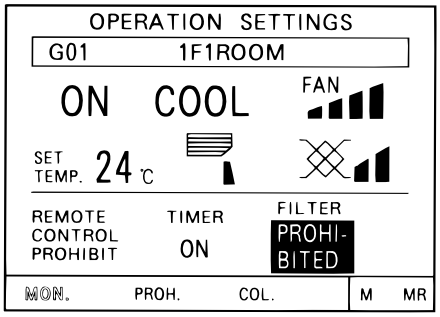
②Premere il pulsante [REMOTE PROHIBITION 0] per attivare le inibizioni.

L'indicazione dello stato dell'inibizione passa da 「PERMIT」 a 「PROHIBIT」e le funzioni inibite appaiono in negativo sul display.

NOTE:
- Tramite il centralizzatore è comunque possibile controllare le funzioni che sono state inibite.
- Quando la funzione No. 4 è posta in ON è impossibile impostare le inibizioni per i comandi remoti locali. Per maggiori dettagli vedere il paragrafo 5-3 "Impostazione delle funzioni".

(2) Inibizione del funzionamento del centralizzatore G-50A

- Il funzionamento del centralizzatore è inibito se esso riceve un comando in tal senso proveniente da un altro comando di sistema o da un input esterno.



L'indicazione PROHI-BITED appare in negativo quando il funzionamento del centralizzatore risulta inibito da un comando in tal senso proveniente da un altro comando di sistema o da un input esterno.
In tali condizioni è impossibile l'espletamento della funzione indicata in negativo.

(3) Uso dell'area delle funzioni

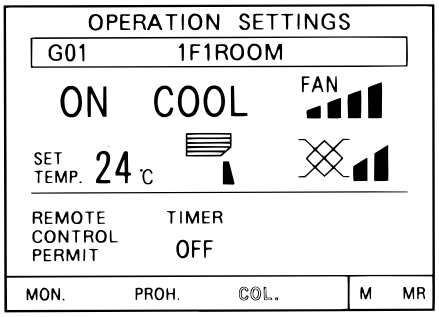
Per scegliere la funzione da quest'area utilizzare i pulsanti ← o → che consentono di spostare il cursore lampeggiante sulla funzione prescelta e premere poi il pulsante ENTER . La posizione del cursore viene indicata in modo lampeggiante.

- MON. (MONITOR) : Passaggio alla schermata dello stato operativo
- PROH. (INIBIZIONE) : Passaggio alla schermata delle inibizioni
- COL. (COLLETTIVO) : Passaggio alla schermata delle impostazioni collettive
- M (memoria) : Memorizzazione delle impostazioni visualizzate a display
- MR (lettura della memoria) : Lettura delle impostazioni presenti in memoria e loro applicazione sul gruppo visualizzato

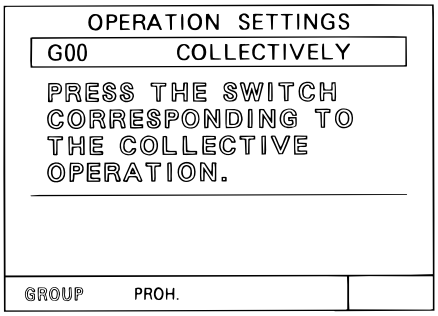
4 - 2 - 2 Impostazione funzionamento collettivo

- Per tutti i gruppi gestiti dal centralizzatore è possibile l'impostazione collettiva delle modalità di funzionamento e delle inibizioni.

(1) Impostazione collettiva delle modalità di funzionamento



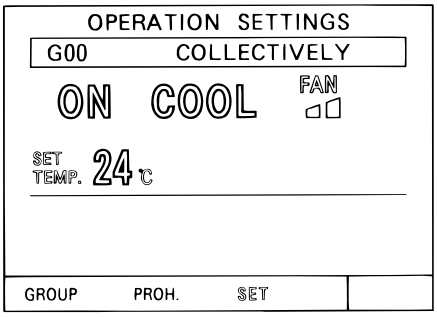
①Premere i pulsanti ← → per impostare in modo lampeggiante l'opzione COL. (COLLETTIVO) sul display e poi premere il pulsante ENTER sulla schermata delle impostazioni operative di gruppo.



②Appare la schermata iniziale delle impostazioni collettive.

③Su tale schermata scegliere le voci da impostare collettivamente. La modalità operativa è identica a quella descritta nel paragrafo 4-2-1 "Impostazioni funzionamento di gruppo" a pag. 12.

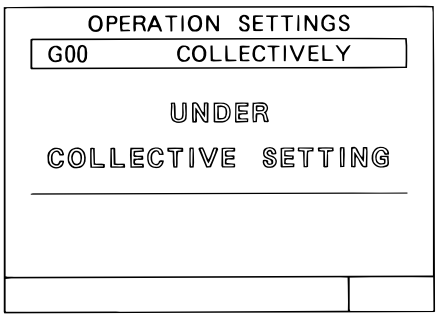
NOTA: Le voci non selezionate rimangono impostate come prima dell'esecuzione dell'impostazione del funzionamento collettivo.

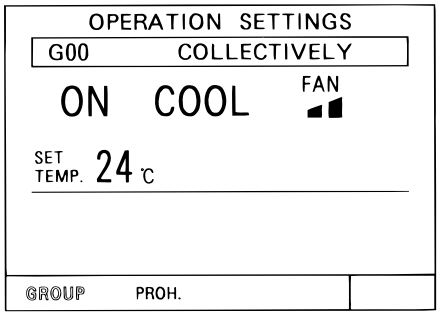


④Le funzioni selezionate lampeggiano sul display.

⑤Una volta terminate le impostazioni, premere i pulsanti ← → per visualizzare a display l'opzione SET sotto forma lampeggiante nell'area della funzione.

⑥Premere il pulsante ENTER una volta terminata questa impostazione.



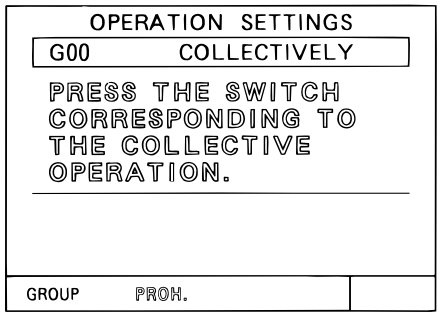


Viene eseguita la conferma dell'impostazione collettiva. La durata della procedura di conferma dall'impostazione collettiva corrisponde a 20 secondi circa.

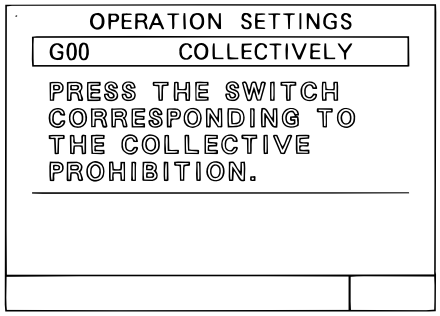
NOTA: La visualizzazione delle impostazioni viene cancellata nel momento in cui si passa ad un'altra schermata.

La procedura di conferma dell'impostazione collettiva può considerarsi terminata quando vengono rivisualizzate le impostazioni precedenti (se fossero necessarie delle modifiche riprendere la procedura a partire dal punto ③).

(2) Impostazione collettiva delle inibizioni

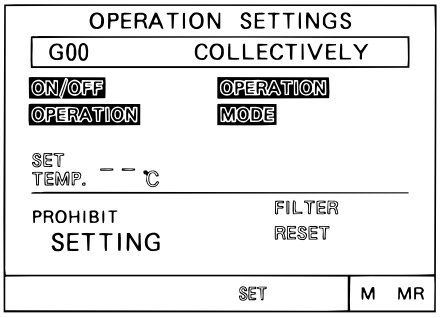


①Premere i pulsanti ← → per impostare in modo lampeggiante l'opzione PROH. (INIBIZIONE) sul display e poi premere il pulsante ENTER sulla schermata delle impostazioni operative di gruppo.



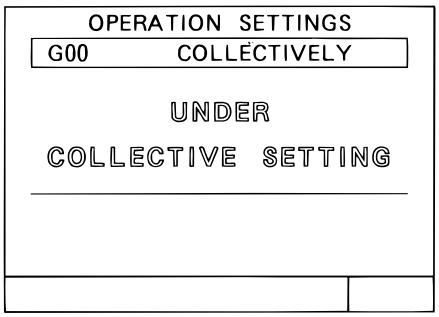
②Appare la schermata delle inibizioni collettive.

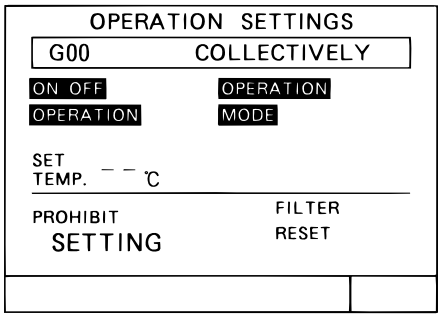
③Su tale schermata scegliere le voci da inibire.
Ogni volta che viene premuto il pulsante di inibizione si passa dall'abilitazione all'inibizione e viceversa.
Inibizione attiva: La voce inibita lampeggia in negativo
Abilitazione attiva: La voce abilitata lampeggia
La modalità operativa è identica a quella descritta nel paragrafo 4-2-1 (1) "Impostazione dell'inibizione di funzionamento del comando remoto locale" a pagina 14.



④Le funzioni selezionate per l'inibizione o per l'abilitazione lampeggiano sul display.

⑤Una volta terminate le impostazioni, premere il pulsante ENTER per completare la procedura.

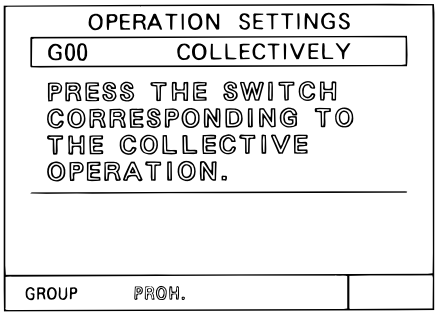




⑥Viene eseguita la conferma dell'inibizione collettiva.
La durata della procedura di conferma dall'inibizione collettiva corrisponde a 20 secondi circa.

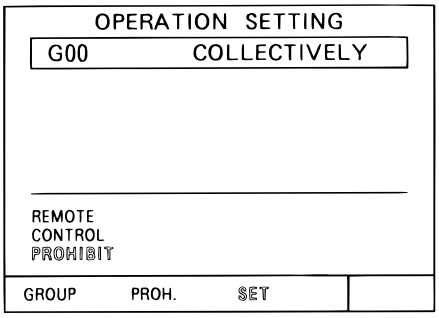
⑦La procedura di conferma dell'inibizione collettiva può considerarsi terminata quando vengono rivisualizzate le impostazioni precedenti.

⑧Ultimata la procedura premere il pulsante BACK SCREEN per far ritorno alla schermata iniziale delle impostazioni collettive.



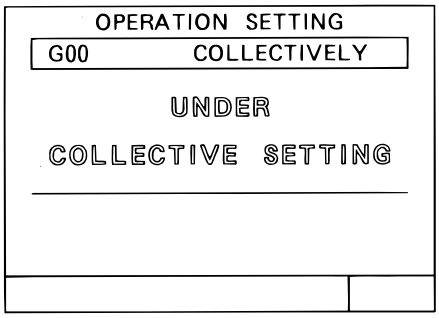
⑨Visualizzazione della schermata iniziale delle impostazioni collettive.

⑩Premere il pulsante REMOTE PROHIBITION 0 per impostare “REMOTE CONTROL” (Inibizione del comando remoto)

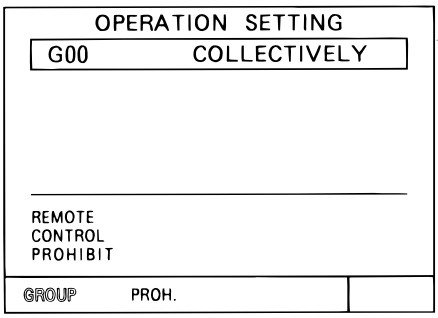


⑪Viene proposta sotto forma lampeggiante l’inibizione/abilitazione del comando remoto (“REMOTE CONTROL ⌜PROHIBIT⌟”).

⑫Premere i pulsanti ← o → per fare apparire l’indicazione SET sotto forma lampeggiante nell’area della funzione indicata. Premere poi il pulsante ENTER per completare l’impostazione collettiva delle inibizioni.



⑬Viene eseguita la conferma dell’inibizione collettiva.
La durata della procedura di conferma dall’inibizione collettiva corrisponde a 20 secondi circa.



⑭La procedura di conferma dell’inibizione collettiva può considerarsi terminata quando dal display spariscono le indicazioni.

NOTE:
- La visualizzazione delle impostazioni viene cancellata nel momento in cui si passa ad un’altra schermata.
- Le impostazioni collettive delle modalità di funzionamento sono sottoposte alle seguenti limitazioni:
  1. Per quanto riguarda la temperatura:
     Tra 19 e 28 °C indipendentemente dalla modalità di funzionamento.
  2. Per quanto riguarda la scelta della modalità di funzionamento, di scelta della velocità del ventilatore, di scelta della direzione della mandata, etc. è possibile eseguire l’impostazione indipendentemente dalle funzioni disponibili per le unità. Le impostazioni di modalità non disponibili saranno tuttavia inefficaci. Le modalità disponibili sono indicate sulle schermate relative al funzionamento di ciascuno dei gruppi.

4-3 Funzionamento del timer

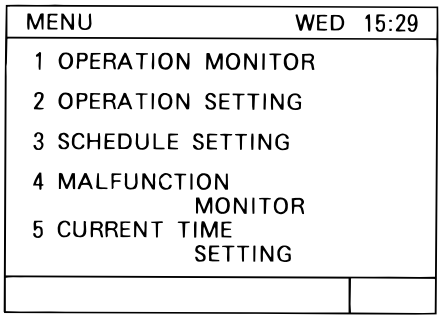
- Per ogni gruppo è possibile l'impostazione di un programma di funzionamento settimanale.
- Oltre alla programmazione della funzione di ON/OFF è possibile impostare anche una programmazione di inibizione dei comandi remoti locali.
- Prima di impostare il programma è indispensabile impostare l'ora corrente (Cfr. il paragrafo 4.5 "Impostazione dell'ora corrente").

NOTA: Quando vengono eseguiti il monitoraggio o le impostazioni dei programmi di funzionamento attraverso un PC la schermata del timer di questa funzione non può essere utilizzata ed in sua vece sul display appare un messaggio che recita: "This function is set at a higher level" (Questa funzione è impostata ad un livello superiore).

<Riepilogo della funzione di impostazione dei programmi di funzionamento>

①La funzione di ON/OFF e la funzione di inibizione dei comandi remoti locali possono essere programmate per intervalli da 10 minuti.
②I programmi di funzionamento giornaliero possono comprendere fino a tre attivazioni (ON) e tre disattivazioni (OFF).
③Per ogni gruppo si possono impostare tre tipi di programma giornaliero di ON/OFF (P1, P2 e P3) ed un tipo di programma di inibizione dei comandi remoti locali (P4).
I giorni della settimana per i quali non è impostato il programma di funzionamento sono contrassegnati dall'indicazione (-).
E' anche possibile impostare dei programmi P1, P2 e P3 che costituiscono una combinazione tra i programmi P1, P2, P3 e P4(P1 / P2 / P3). Ognuna di queste opzioni è selezionabile per ogni singolo giorno della settimana.
④ I programmi possono venire memorizzati e facilmente copiati da gruppo a gruppo.
⑤Durante il funzionamento temporizzato è anche disponibile la selezione della temperatura e della ritaratura notturna.

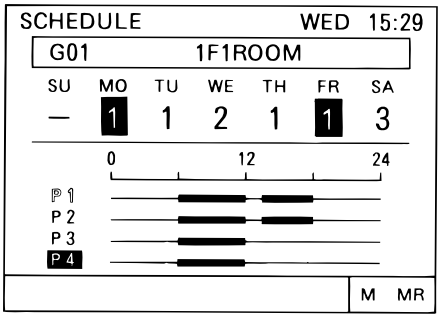
<Accesso alla schermata di impostazione del programma>



Menù funzioni dell'utente

Premere il pulsante [3] per scegliere l'opzione 3 "SCHEDULE SETTING".

Premere il pulsante [BACK SCREEN] per tornare alla schermata del menù delle funzioni utente

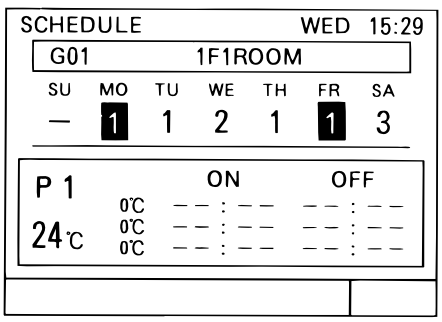


Schermata impostazione del programma di funzionamento settimanale

- E' possibile il monitoraggio del contenuto del programma di funzionamento di ogni gruppo.
- E' possibile l'impostazione del programma di funzionamento settimanale.

Premere il pulsante [←] [→] [↑] [↓] per portare il cursore in corrispondenza di P1, P2, P3 o P4 (l'indicazione selezionata lampeggia). Premere poi il pulsante [ENTER] per passare alla schermata di impostazione del programma prescelto.

Premere il pulsante [BACK SCREEN].



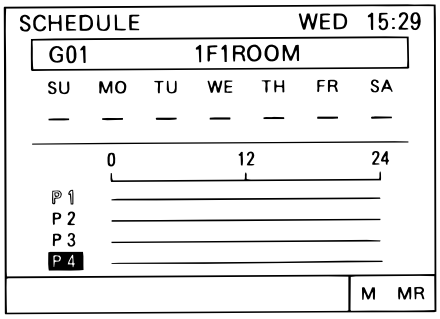
Schermata di impostazione del programma di funzionamento

- E' possibile l'impostazione del programma di funzionamento P1, P2, P3 o P4)

(1) Impostazione dei programmi di funzionamento P1, P2 e P3

- Attenersi alle procedure di seguito descritte per impostare il programma di funzionamento giornaliero di ogni gruppo.
- La selezione della temperatura o dei valori della ritaratura deve essere eseguita all'interno del programma di funzionamento giornaliero. Per impostare la temperatura selezionata o il valore di ritaratura è necessario scegliere le opzioni SET TEMP o SET BACK attenendosi poi a quanto precisato al paragrafo 5-7 "Impostazione dell'utente" a pag. 34.
- I valori scelti per la selezione della temperatura o per la ritaratura hanno effetto solo se è attivo il funzionamento del timer. Se la temperatura selezionata viene modificata tramite il centralizzatore o il comando remoto locale viene annullata l'impostazione della ritaratura.
  (La funzione di ritaratura viene ripristinata al momento successivo di attivazione del timer).

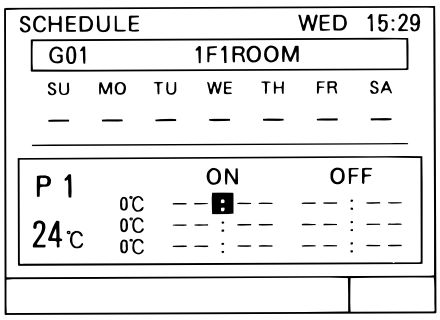
<Impostazione dei programmi di funzionamento P1, P2, P3 e P4) >



①Premere il pulsante [◀ GROUP SELECT ▶] per visualizzare il gruppo per il quale deve essere impostato il programma.

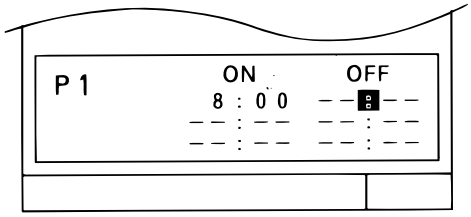
②Premere il pulsante [←] [→] [↑] [↓] per portare il cursore in corrispondenza dell'indicazione P1, P2, P3 o P4 .

③Premere il pulsante [ENTER] .



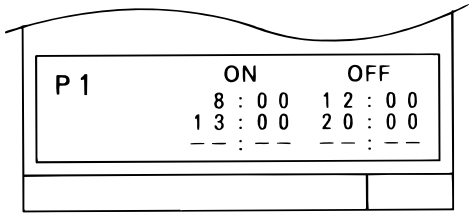
④Appare la schermata di impostazione del programma di funzionamento.

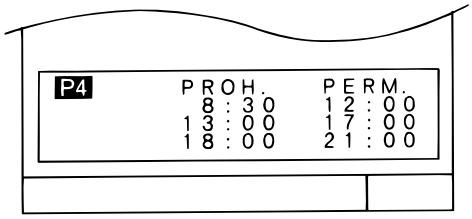
⑤Premere il pulsante [←] [→] [↑] [↓] per portare il cursore in corrispondenza della prima ora di attivazione (ON – INIBIZIONE).



⑥Premere il pulsante [CLOCK / PATTERN 5 ▲] / [8 ▼] per impostare l'ora di attivazione (ON – INIBIZIONE) per intervalli di 10 minuti.

⑦Premere il pulsante [ENTER] per confermare l'impostazione eseguita (così facendo il cursore si porta automaticamente sulla posizione di impostazione successiva).





Esempio di impostazione del programma P4

⑧Ripetere l'operazione⑥ per impostare l'ora di disattivazione (OFF – ABILITAZIONE).

⑨Ripetere l'operazione⑦ per confermare l'ora di disattivazione (OFF – ABILITAZIONE).

⑩Ripetere le operazioni da⑥ a⑨ per impostare la seconda e la terza ora di attivazione (ON – INIBIZIONE) di disattivazione (OFF – ABILITAZIONE).
Nel caso in cui non vengano impostate la seconda e/ o la terza ora di attivazione/disattivazione (ON / OFF – INIBIZIONE / ABILITAZIONE) rimane a display l'indicazione "– –:– –" e per passare oltre è sufficiente premere il pulsante [ENTER] .

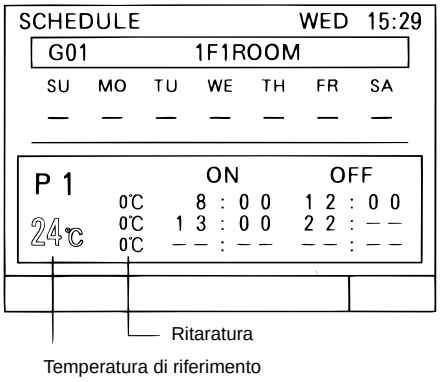
⑪Per cancellare un orario di attivazione/disattivazione (ON / OFF – INIBIZIONE / ABILITAZIONE) è possibile usare il pulsante [←] [→] [↑] [↓] per portarsi in corrispondenza di tale orario e poi premere il pulsante [RESET DEL].

⑫Una volta terminata l'impostazione del programma P1 ripetere i passi da② ad ⑪ per impostare i programmi P2, P3 o P4 .

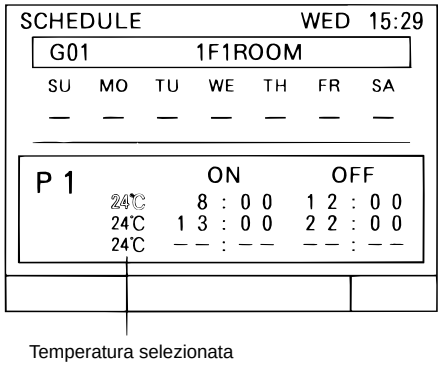
(2) Impostazione dei valori di ritaratura e della temperatura selezionata

- L'impostazione dei valori di ritaratura e della temperatura selezionata può venire eseguita solo selezionando le opzioni "SET BACK" o "SET TEMP" in modalità di impostazione iniziale della schermata delle impostazioni dell'utente.
- Funzione della ritaratura
  La ritaratura consente il contenimento dei costi di gestione variando la temperatura da mantenere in ambiente durante dei periodi specifici. In tali periodi il sistema controlla la temperatura ambiente su un valore di qualche grado più alto in raffreddamento e di qualche grado più basso in riscaldamento.
  <<ESEMPIO>> Se la temperatura di riferimento fosse di 24 °C e la ritaratura corrispondesse a 2 °C:
- In raffreddamento 24 °C + 2 °C = 26 °C
- In riscaldamento 24 °C – 2 °C = 22 °C
- Temperatura selezionata
  E' la temperatura che durante il funzionamento sotto timer viene mantenuta indipendentemente dalla modalità di funzionamento.

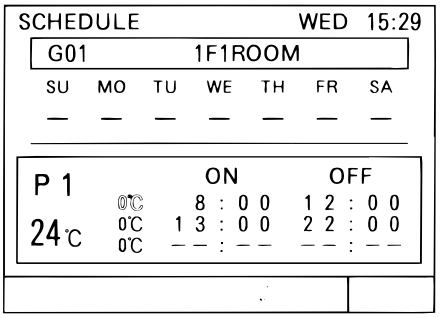
<Impostazione del valore di ritaratura>

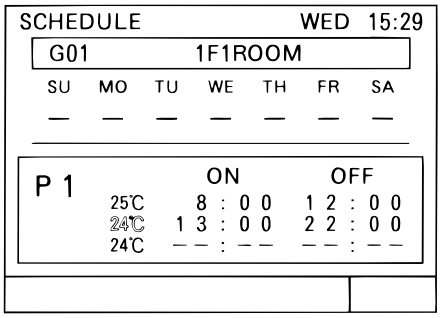


<Impostazione della temperatura selezionata>



①Premere il pulsante [←] [→] [↑] [↓] per portare il cursore in corrispondenza del valore della temperatura di riferimento o della temperatura impostata.





②Premere il pulsante [5 ▲] / [8 ▼] (CLOCK/PATTERN) per scegliere una delle seguenti voci:
- Ritaratura
  Impostazione della temperatura di riferimento e dell'entità della ritaratura per ogni periodo di attivazione controllato dal timer.
- Impostazione della temperatura selezionata
  Impostazione della temperatura che deve essere mantenuta in ambiente per ogni periodo di attivazione controllato dal timer.

③Premere il pulsante [ENTER] per eseguire l'impostazione selezionata.

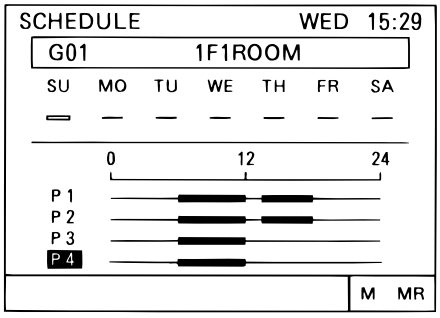
④Ripetere le operazioni ②e ③per eseguire le stesse impostazioni per ogni periodo di attivazione/disattivazione.

⑤Premere il pulsante [BACK SCREEN] .

* Campi di impostazione:
- Temperatura di riferimento della ritaratura: da 19 a 28 °C (per intervalli di 1 °C
- Ritaratura: da 0 a 9 °C (per intervalli di 1 °C)
- Temperatura selezionata: da 19 a 28 °C (per intervalli di 1 °C)

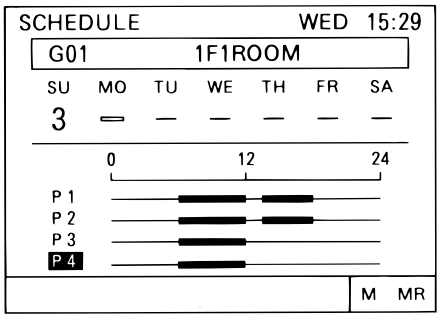
(3) Impostazione del programma di funzionamento settimanale

Per ogni giorno della settimana è possibile l'impostazione dei programmi P1, P2 e P3 e P4 o P1 , P2 P3 (che sono combinazioni tra P1, P2 o P3 e P4) e di periodi di funzionamento non temporizzato (-).



①Premere il pulsante [◀ GROUP SELECT ▶] per visualizzare il gruppo per il quale si desidera eseguire l'impostazione.

②Premere il pulsante [←] [→] [↑] [↓] per portare il cursore in corrispondenza del programma da impostare.



③Premere il pulsante [5 ▲] / [8 ▼] per scegliere il programma P1, P2, P3 o P4 o il periodo (-).

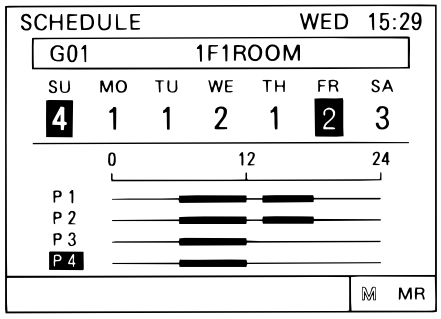
④Premere il pulsante [ENTER] per confermare l'impostazione eseguita (così facendo il cursore si porta automaticamente sulla posizione di impostazione successiva).

⑤Ripetere le operazioni ③ e ④ per eseguire la programmazione di ogni giorno.

NOTA: L'impostazione di P4 è impossibile quando la funzione No. 4 è in ON.

(4) Copiatura di un programma di funzionamento su altri gruppi

- I programmi P1, P2 e P3, i programmi di funzionamento settimanale, i valori di ritaratura e la temperatura selezionata di un gruppo possono venire memorizzati o copiati su un altro gruppo.
- Una volta eseguita la copiatura essi possono essere corretti con la massima facilità.

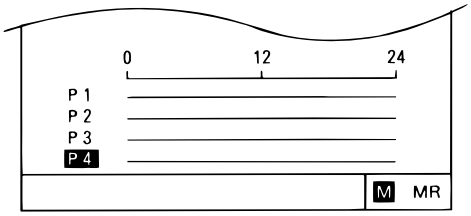


①Visualizzare il gruppo originale sulla schermata di impostazione del programma settimanale.

②Premere il pulsante [←] [→] [↑] [↓] per portare il cursore in corrispondenza dell'indicazione "M".

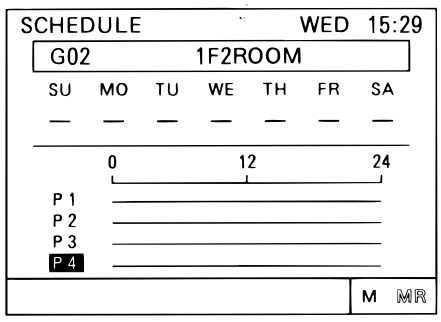
③Premere il pulsante [ENTER] per memorizzare le impostazioni del gruppo.

*La memorizzazione è annullabile ritornando alla schermata del menù delle impostazioni dell'utente.



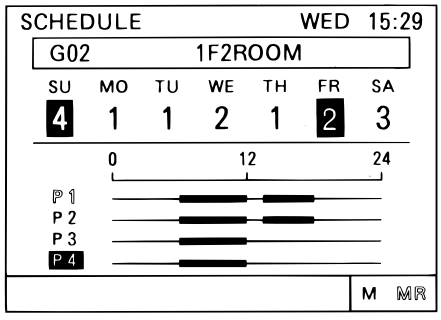
④ L'indicazione "M" lampeggia in negativo.

⑤Premere il pulsante [◀ GROUP SELECT ▶] per selezionare il gruppo sul quale si devono copiare le impostazioni memorizzate.



⑥Premere il pulsante [←] [→] [↑] [↓] per portare il cursore in corrispondenza dell'indicazione "MR".

⑦Premere il pulsante [ENTER] per trasferire al gruppo scelto le impostazioni memorizzate.

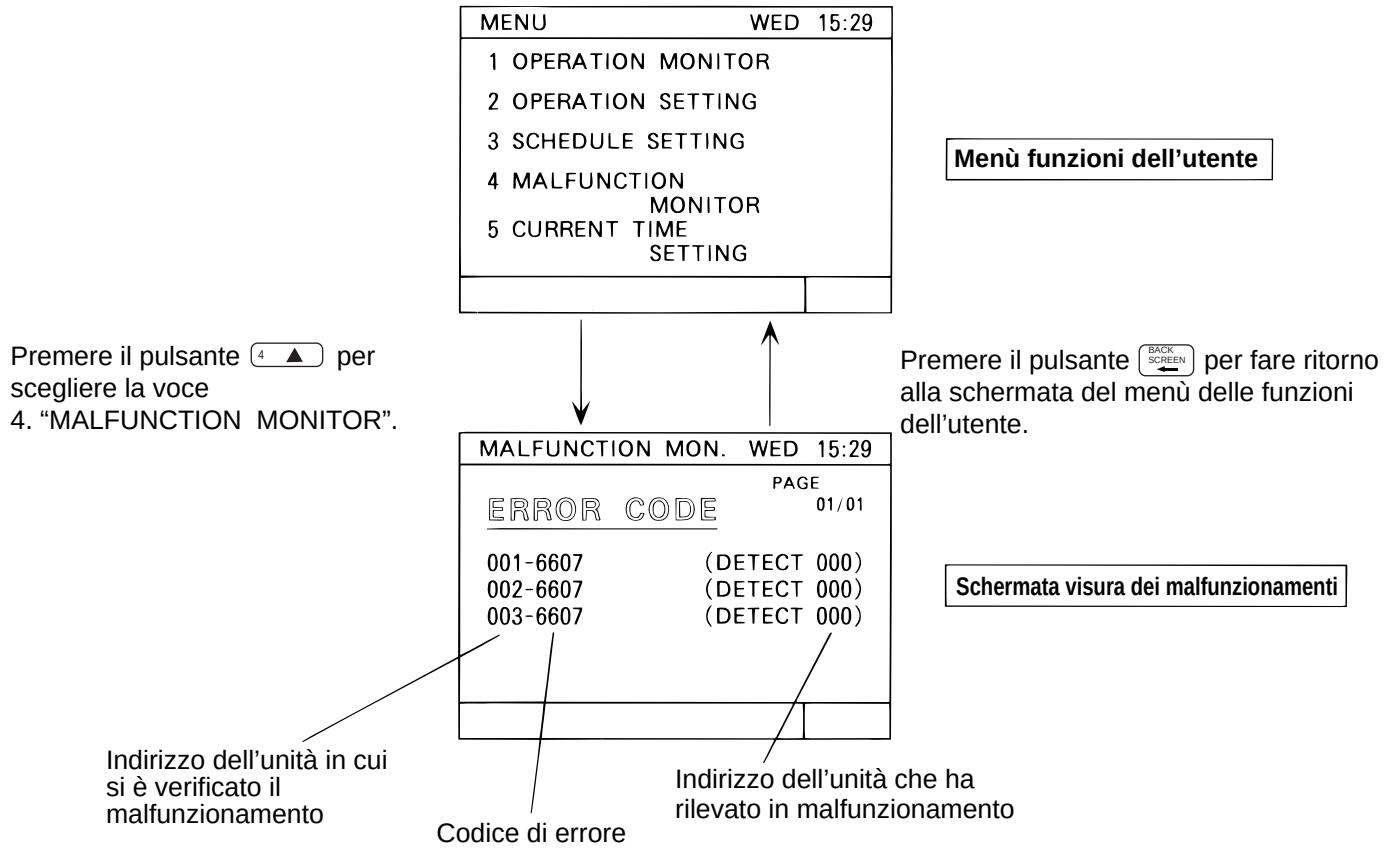


Vengono visualizzate le stesse indicazioni.
Le impostazioni memorizzate possono venire trasferite anche ad altri gruppi per un numero indefinito di volte.

4 - 4 Malfunzionamento

- La funzione di visura dei malfunzionamenti può venire utilizzata ogniqualvolta venga rilevata un'anomalia dalla schermata di monitoraggio del funzionamento.
- Tale funzione consente la visualizzazione in una sola pagina dei dati che descrivono fino a nove malfunzionamenti. Tali dati sono l'indirizzo dell'unità nella quale si è verificato il malfunzionamento, il codice di errore e l'indirizzo dell'unità che ha rilevato il malfunzionamento stesso.
- Una volta rilevato l'indirizzo dell'unità in cui si è verificata l'anomalia ed il codice di errore, è bene rivolgersi immediatamente al Servizio di Assistenza.

< Passaggio alla schermata di visura dei malfunzionamenti >


MENU WED 15:29
1 OPERATION MONITOR
2 OPERATION SETTING
3 SCHEDULE SETTING
4 MALFUNCTION MONITOR
5 CURRENT TIME SETTING
Menù funzioni dell'utente
Premere il pulsante 4 ▲ per scegliere la voce 4. "MALFUNCTION MONITOR".
Premere il pulsante BACK SCREEN per fare ritorno alla schermata del menù delle funzioni dell'utente.
MALFUNCTION MON. WED 15:29
PAGE 01/01
ERROR CODE
001-6607 (DETECT 000)
002-6607 (DETECT 000)
003-6607 (DETECT 000)
Schermata visura dei malfunzionamenti
Indirizzo dell'unità in cui si è verificato il malfunzionamento
Codice di errore
Indirizzo dell'unità che ha rilevato in malfunzionamento

NOTA: Se non si sono verificati malfunzionamenti anziché il messaggio [ERROR CODE] appare il messaggio [NO ERROR].

Cambiamento della pagina

Premere il pulsante ← → ↑ ↓ per passare ad un'altra pagina.

Premendo il pulsante → o ↑ si passa alla pagina successiva.

Premendo il pulsante ← o ↓ si passa alla pagina precedente.

Azzeramento della memorizzazione dei malfunzionamenti

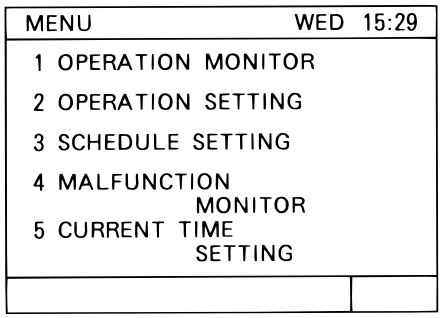
Premere il pulsante RESET DEL per azzerare il contenuto della memoria dei malfunzionamenti.
L'azzeramento dei malfunzionamenti può venire eseguito da qualsiasi pagina.

NOTA: Se il funzionamento del centralizzatore G-50A è inibito, l'azzeramento dei malfunzionamenti non è possibile.

4 - 5 Impostazione dell’ora corrente

L’impostazione dell’ora e della data correnti possono venire eseguite tramite la schermata di impostazione dell’ora corrente.

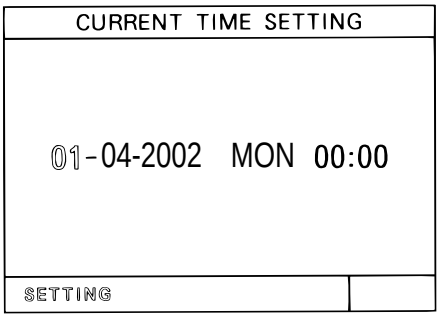
< Passaggio alla schermata di impostazione dell’ora corrente >



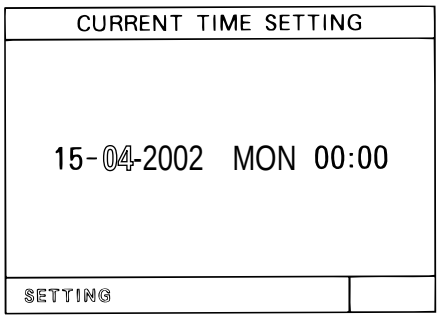
Menù funzioni dell’utente

Premere il pulsante [5 ▲] per scegliere la voce “5. CURRENT TIME SETTING”.

Premere il pulsante [BACK SCREEN] per fare ritorno alla schermata del menù delle funzioni dell’utente.



Schermata impostazione dell’ora corrente

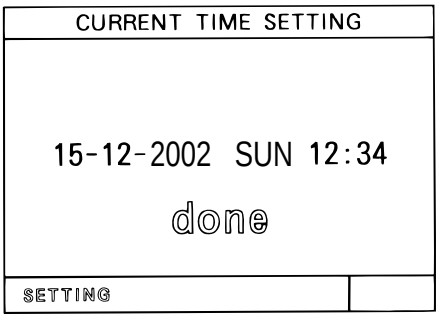


①Premere il pulsante [←] [→] per portare il cursore in corrispondenza della posizione della voce da impostare.

②Premere il pulsante [5 ▲] [8 ▼] (CLOCK /PATTERN) per impostare il numero o il giorno visualizzati.

③Ripetere le operazioni ① e ② per impostare la data, il mese, l’anno e l’ora.

④Premere il pulsante [ENTER] una volta ultimate le impostazioni.

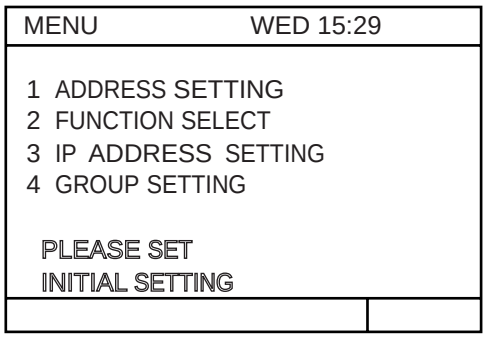


⑤Al termine delle impostazioni per due secondi lampeggia l’indicazione “done” (fatto) per indicare l’effettivo completamento dell’operazione e l’orologio inizia a funzionare.

5 . Impostazione iniziale (solo ad uso servizio tecnico)

5 - 1 Richiamo del menù delle impostazioni iniziali

- Passare al menù delle impostazioni iniziali premendo contemporaneamente per almeno 2 secondi i tasti [↑] e [↓] mentre appare il menù delle funzioni dell'utente (cfr. il paragrafo 3.2).
- Passare al menù delle funzioni dell'utente premendo contemporaneamente per almeno 2 secondi i tasti [↑] e [↓] mentre appare la schermata delle impostazioni iniziali (cfr. il paragrafo 3.2).
- Se non sono state memorizzate le impostazioni di gruppo, nel momento in cui viene data tensione al centralizzatore sul display appare la seguente schermata delle impostazioni iniziali:

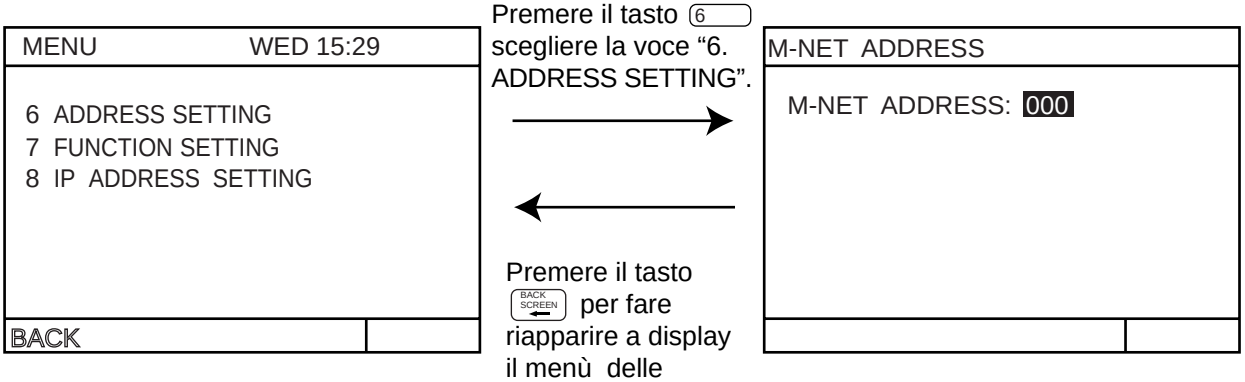


5 - 2 Impostazione dell'indirizzo M-NET

(1) Selezionare il tasto [6] "6. ADDRESS SETTING" o [1] "1. ADDRESS SETTING".

(2) Impostare l'indirizzo del centralizzatore (000,201 – 250) tramite i tasti da [0] a [9 INS].

(3) Una volta terminata l'impostazione premendo il tasto [BACK SCREEN] l display torna a proporre il menù delle impostazioni iniziali.


MENU WED 15:29
6 ADDRESS SETTING
7 FUNCTION SETTING
8 IP ADDRESS SETTING
BACK
Premere il tasto 6 scegliere la voce "6. ADDRESS SETTING".
Premere il tasto BACK SCREEN per fare riapparire a display il menù delle impostazioni iniziali.
M-NET ADDRESS
M-NET ADDRESS: 000

- In fabbrica l'indirizzo del centralizzatore viene impostato come "000".
  In caso di gestione di un convertitore di trasmissione K l'indirizzo deve sempre essere impostato come "000".

NOTE : Osservare le seguenti precauzioni quando il centralizzatore gestisce controlli di tipo M-NET e K utilizzando un convertitore di trasmissione K (PAC-SC25KAA).
Per maggiori dettagli vedere il manuale di istruzioni del convertitore di trasmissione K.

- Indirizzo del centralizzatore:
  Sempre e solo "000".
- Impostazione della selezione delle funzioni del centralizzatore:
  L'impostazione della funzione No. 3 deve corrispondere sempre e solo ad ON.
- Indirizzi delle unità interne:
  Gli indirizzi di tutte le unità interne M-NET devono essere impostati a partire da 001 e seguiti dagli indirizzi delle unità interne con controlli K.

Indirizzo delle unità interne:	Per le unità M-NET da 001 fino all'ultima in successione; per le unità con controllo K a partire da 050.

5 - 3 Impostazione delle funzioni

- Il centralizzatore espleta le funzioni impostate.
- In fabbrica la selezione delle funzioni viene impostata in OFF

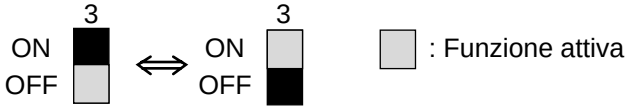
(1) Selezionare il tasto [7 ▼] “7. FUNCTION SETTING” o [2] “2. FUNCTION SETTING”.

(2) Attivare o disattivare le varie funzioni utilizzando i tasti da [1] a [8 ▼] che corrispondono ai numeri delle funzioni.

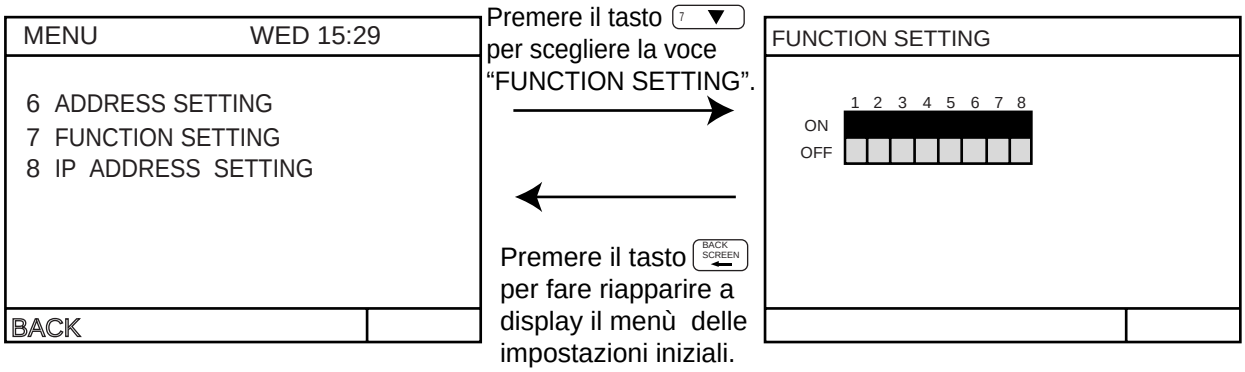
Ogni volta che viene premuto uno di tali tasti lo stato della funzione corrispondente passa da ON ad OFF o viceversa.

<Esempio>

1)Utilizzando il tasto [3]:



(3) Quando [BACK SCREEN] è premuto alla fine dell'impostazione, il display torna alle impostazioni iniziali.


MENU WED 15:29
6 ADDRESS SETTING
7 FUNCTION SETTING
8 IP ADDRESS SETTING
BACK
Premere il tasto [7 ▼] per scegliere la voce “FUNCTION SETTING”.
Premere il tasto [BACK SCREEN] per fare riapparire a display il menù delle impostazioni iniziali.
FUNCTION SETTING
1 2 3 4 5 6 7 8
ON
OFF

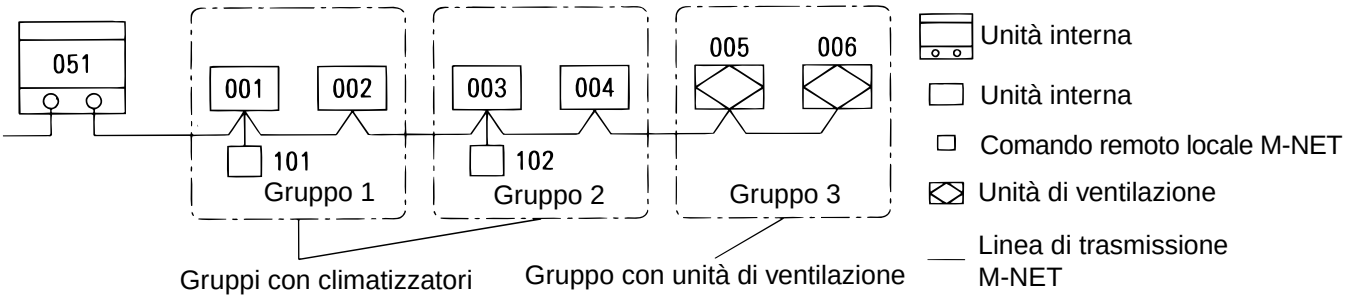
<Corrispondenza tra tasti e funzioni>

No. 1 ——— Funzione riservata per usi futuri (da lasciare in OFF)
No. 2 ——— Funzione riservata per usi futuri (da lasciare in OFF)
No. 3 ——— OFF: non è installato un convertitore di trasmissione K ／ ON : è installato un convertitore di trasmissione K
No. 4 ——— OFF: Abilitazione impostazione di inibizione ／ ON : Disabilitazione impostazione di inibizione
No. 5 ——— OFF: Abilitazione trasmissione arresto di emergenza ／ ON : Disabilitazione trasmissione arresto di emergenza
No. 6
No. 7 ——— Commutazione input esterno (cfr. il capitolo “7 Input/Output Esterni”)
No. 8 ——— Gamma di comandi di cui è inibito l’uso
OFF: Sia comando di sistema che comando remoto locale / ON: Solo comando remoto locale

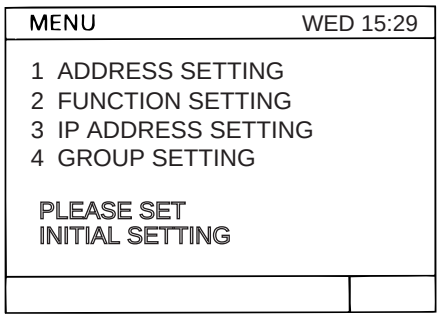
5 - 4 Impostazione della configurazione dei gruppi

- Nei gruppi possono essere inseriti comandi remoti locali, comandi di sistema slave ed unità interne.
- E' possibile anche la creazione di gruppi composti solo da unità di trattamento aria esterna o unità LOSSNAY indipendenti.

< Esempio di configurazione di gruppo >

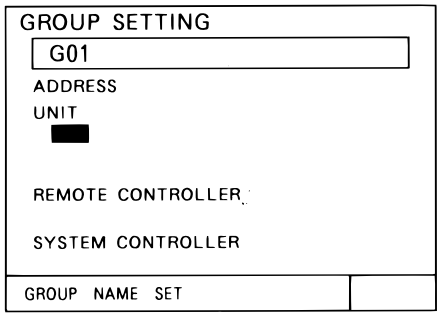


- L'alimentazione avviene attraverso l'unità di alimentazione (PAC-SC50KUA) per mezzo della linea di trasmissione M-NET ed una linea in c.c.
- Poiché non è possibile l'impostazione del funzionamento degli interblocchi senza avere prima eseguito la configurazione dei gruppi è indispensabile attenersi scrupolosamente alla procedura di seguito delineata:



①Una volta data tensione al centralizzatore sul display appare quanto riportato nella figura qui a destra.

②Premere il pulsante [1] per scegliere la voce 1 "GROUP SETTING" o la voce [4 ▲] 4 "GROUP SETTING".



Visualizzazione della schermata di configurazione di gruppo.

③Premere il pulsante [◀ GROUP SELECT ▶] per visualizzare in numero del gruppo da impostare.
④Premere il pulsante [←] [→] [↑] [↓] per portare il cursore in corrispondenza della posizione dell'indirizzo da impostare.

⑤Tramite i pulsanti numerici impostare gli indirizzi delle unità interne, dei comandi remoti locali e dei comandi di sistema slave da inserire nel gruppo.

< Esempio >

Per impostare l'indirizzo 012:

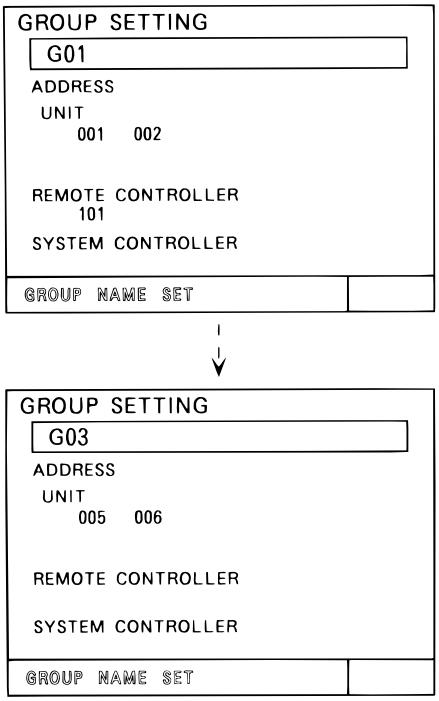
1) Digitare "0" 0
2) Digitare "1" 01
3) Digitare "2" 012
4) Premere il pulsante [→] .

* In alternativa è possibile digitare anche solo le cifre 1 e 2.

< In caso di errori di digitazione comportarsi come segue >

Prima di premere il pulsante [→] continuare a digitare i dati se l'errore viene rilevato. In caso contrario portare il cursore in corrispondenza dell'indirizzo errato e premere il pulsante [RESET DEL] per cancellarlo.

NOTE:
- Non devono venire inserite unità di trattamento aria esterna o unità LOSSNAY interbloccate.
- Anche se gli indirizzi vengono inseriti con una sequenza casuale essi vengono posti in sequenza crescente.
- Le eventuali unità di trattamento aria esterna e LOSSNAY indipendenti non possono essere inserite nel gruppo di unità interne o come unità indipendenti.

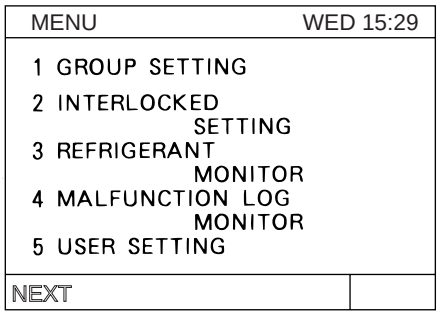


Impostare sulla schermata proposta tutte le unità ed i comandi che devono essere registrati.

⑥ Ripetere le operazioni da ③ a ⑤ per tutti i gruppi che devono essere gestiti dal centralizzatore.

⑦ Premere il pulsante [BACK SCREEN] una volta completate tutte le impostazioni.

NOTE:
- Quando nel sistema esistono comandi remoti M-NET i loro indirizzi devono sempre essere impostati; in caso contrario essi non potrebbero funzionare. Tuttavia, se il comando remoto è di tipo MA (PAR-20MAA) o di tipo K, l'impostazione non deve essere eseguita.
- Se nel sistema è presente un convertitore di trasmissione K esso non deve essere inserito in alcun gruppo.

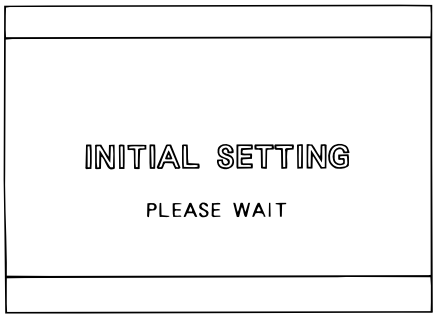


⑧ Visualizzazione del menù delle funzioni dell'utente.
L'utente può utilizzare il sistema in quanto è stata completata l'impostazione delle configurazioni di gruppo.
Cfr. il paragrafo 5 – 5 "Impostazione delle unità interbloccate" per quanto riguarda l'impostazione delle unità interbloccate.
Cfr. il paragrafo 5 – 6 "Impostazione del nome dei gruppi" per quanto riguarda l'impostazione dei nomi dei gruppi.

Aggiunte	Cancellazione collettiva dai dati delle impostazioni di gruppo

- Fare apparire la voce "G00" nella schermata delle impostazioni delle configurazioni di gruppo e poi premere il pulsante [DEL] due volte di seguito per cancellare i dati delle configurazioni di tutti i gruppi ed i dati relativi alle unità interbloccate.

NOTE:
- Quando questa unità è impostata come comando slave è impossibile eseguire la registrazione di gruppo. E' comunque possibile la conferma del contenuto della registrazione di gruppo.
- Per modificare l'impostazione delle configurazioni di gruppo è necessario premere contemporaneamente per almeno due secondi i tasti [↑] e [↓] dalla schermate del menù delle funzioni dell'utente e correggere le impostazioni una volta scelta la voce 1 "GROUP SETTING" della schermata iniziale delle impostazioni.

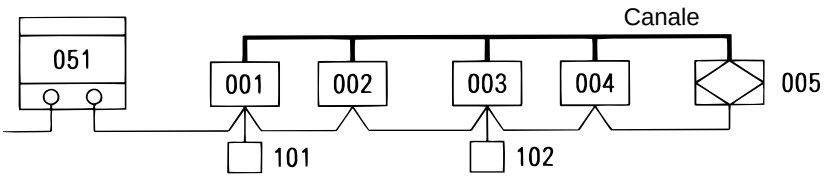


⑨ Una volta completate le necessarie impostazioni iniziali, premere contemporaneamente per almeno due secondi i tasti [↑] e [↓] dalla schermate del menù delle funzioni dell'utente.
Dal momento in cui riappare la schermata delle funzioni dell'utente inizia il processo di inizializzazione del sistema, che può avere una durata tra i cinque ed i sette minuti.

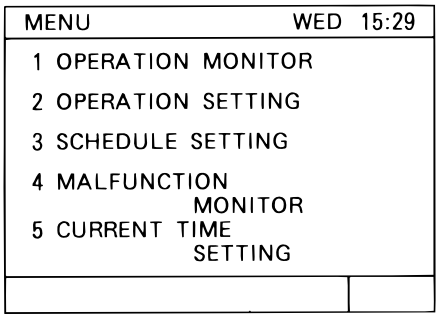
5 - 5 Impostazione delle unità interbloccate

- Esecuzione della registrazione delle unità di trattamento aria esterna o LOSSNAY con funzionamento interbloccato ad una o a più unità interne. Tutte le unità interne a cui sia interbloccato il funzionamento di un'unità di trattamento aria esterna o LOSSNAY devono venire registrate per il funzionamento con interblocco di queste ultime.

<Esempio di configurazione di gruppo con interblocco>

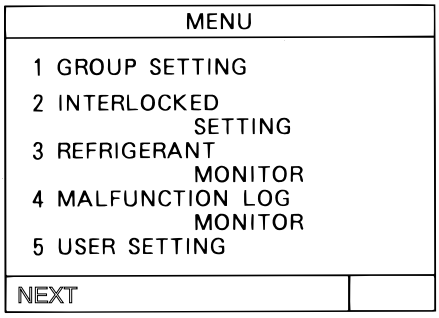


Unità esterna
Unità interna
Comando remoto locale M-NET
Unità di ventilazione
Linea di trasmissione M-NET



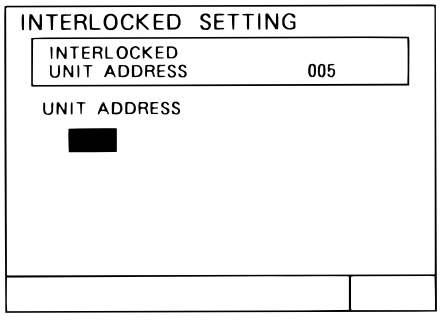
① Premere contemporaneamente per almeno due secondi i tasti [↑] e [↓] dalla schermate del menù delle funzioni dell'utente.

NOTA: La modifica della modalità di funzionamento deve necessariamente essere eseguita mentre è visualizzata la schermata delle funzioni dell'utente in quanto sarebbe inefficace nel caso fosse effettuata mentre viene visualizzata un'altra schermata.



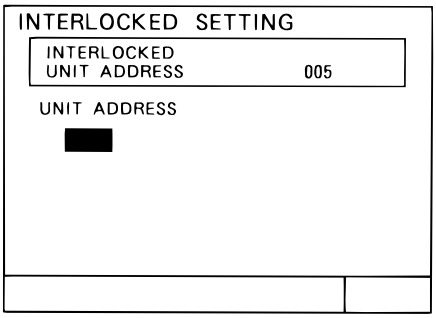
② Visualizzazione della schermata del menù delle impostazioni iniziali.

③ Premere il pulsante [2] per scegliere la voce 2 "INTERLOCKED SETTING".



④ Visualizzazione della schermata delle impostazioni degli interblocchi di funzionamento.
In corrispondenza della posizione "INTERLOCKED UNIT SETTING" viene indicato l'indirizzo più basso impostabile per l'unità interbloccata, mentre il cursore si trova in corrispondenza della posizione "UNIT ADRESS".

⑤ Premere il pulsante [◀ GROUP SELECT ▶] per visualizzare la posizione del numero di indirizzo dell'unità di ventilazione da interbloccare.



⑥Tramite i pulsanti numerici impostare l'indirizzo delle unità interne da interbloccare.

<Esempio>

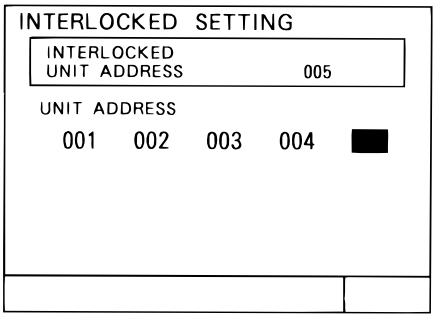
Per impostare l'indirizzo 012:

1) Digitare "0" 0
2) Digitare "1" 01
3) Digitare "2" 012
4) Premere il pulsante [→]

*In alternativa è possibile digitare anche solo le cifre "1" e "2" .

<In caso di errori di digitazione comportarsi come segue:>

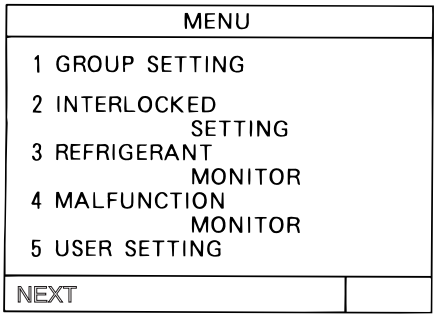
Continuare a digitare i dati se l'errore viene rilevato prima di premere il pulsante [→] . In caso contrario portare il cursore in corrispondenza dell'indirizzo errato e premere il pulsante [DEL] per cancellarlo.



⑦Impostare tutte le unità interne alle quali è interbloccato il funzionamento dell'unità di ventilazione.

⑧Ripetere le operazioni da ⑤ a ⑦ per impostare tutte le unità interne alle quali è interbloccata l'unità di ventilazione.

⑨Premere il pulsante [BACK SCREEN] una volta completate tutte le impostazioni.



Visualizzazione del menù delle impostazioni iniziali.
Ciò rappresenta la fine delle operazioni di impostazione delle unità interbloccate.

Cfr. il paragrafo 5 – 5 "Impostazione delle unità interbloccate" per quanto riguarda l'impostazione delle unità interbloccate.

Cfr. il paragrafo 5 – 6 "Impostazione del nome dei gruppi" per quanto riguarda l'impostazione dei nomi dei gruppi.

Cfr. il paragrafo 5 – 7 "Impostazioni dell'utente" per quanto riguarda le impostazioni dell'utente.

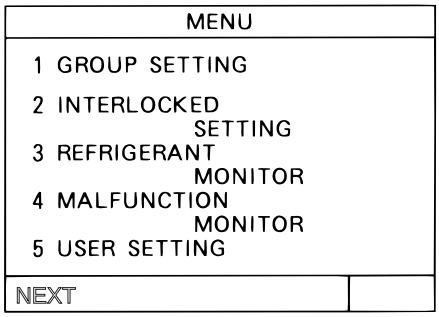
Per l'espletamento delle funzioni dell'utente è indispensabile premere contemporaneamente per almeno due secondi i tasti [↑] e [↓] . Una volta completato il processo di impostazione iniziale (visualizzazione a display della schermata delle impostazioni iniziali) l'utente può gestire il centralizzatore seguendo le indicazioni riportate al capitolo "4. Funzioni utente" (pag. 10).

NOTA: Quando tramite la funzione No. 2 questa unità è impostata come comando slave è impossibile eseguire la registrazione del funzionamento interbloccato. E' comunque possibile la visura della schermata delle impostazioni del funzionamento interbloccato.

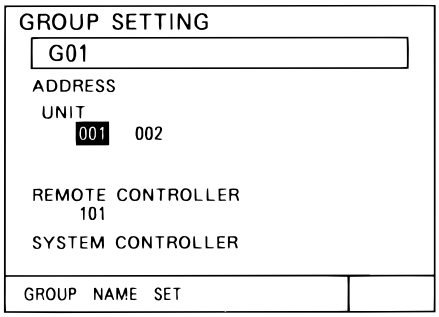
5 - 6 Impostazione del nome dei gruppi

(1) Metodo di impostazione

- Indicazione del nome di un nuovo gruppo
- Per l'indicazione del numero possono essere usati tutti i caratteri disponibili.
- La lunghezza massima del nome impostabile è di dieci caratteri.
- Quando appare il nome del gruppo sulla schermata di monitoraggio del funzionamento sono indicati solo i primi tre caratteri del nome.



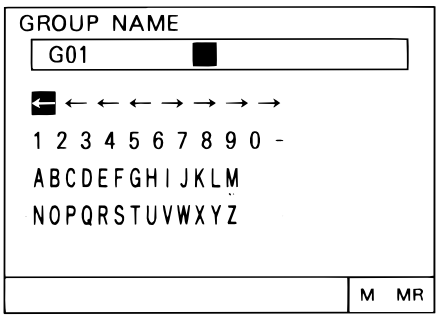
①Premere il pulsante [1] o [4] per scegliere la voce "1 GROUP SETTING" o la voce "4 GROUP SETTING" dal menù delle impostazioni iniziali.



②Visualizzazione della schermata di configurazione di gruppo.

③Premere il pulsante [◀ GROUP SELECT ▶] per visualizzare in numero del gruppo da denominare.

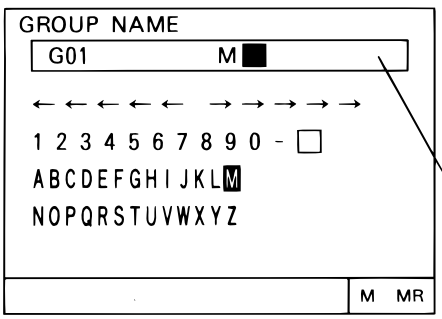
④Premere il pulsante [ENTER] .



Visualizzazione della schermata di impostazione del nome del gruppo.
⑤Premendo il pulsante viene visualizzato in negativo il simbolo "←" .

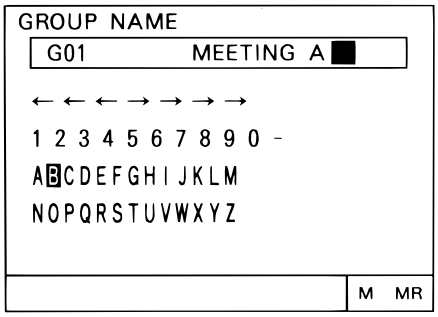
⑥Premere il pulsante [←] [→] [↑] [↓] per portare il cursore in corrispondenza del carattere desiderato.

⑦Premere il pulsante [ENTER] .

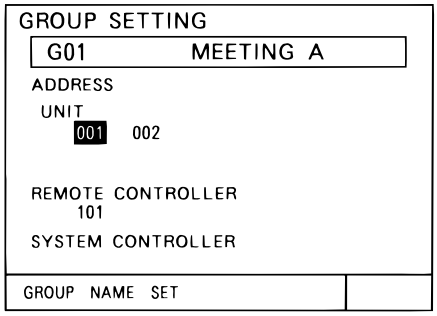


Visualizzazione del carattere scelto nell'area del nome del gruppo.
⑧Ripetere le operazioni ⑥ e⑦ per completare l'impostazione del nome del gruppo.
In caso di errori di digitazione vedere quanto precisato a pag. 31 al capoverso "Correzione del nome del gruppo".

Area di indicazione del nome del gruppo



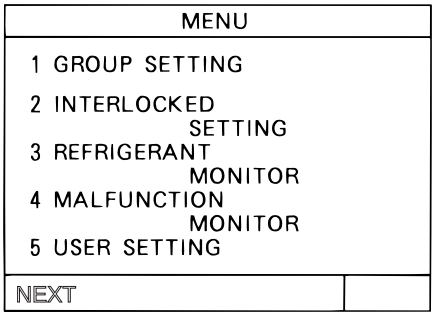
⑨ Premere il pulsante [BACK SCREEN] una volta completata l'impostazione del nome del gruppo.



Visualizzazione della schermata di configurazione di gruppo

⑩ Ripetere le operazioni da ③ a ⑨ per tutti i gruppi per i quali si desidera impostare il nome.

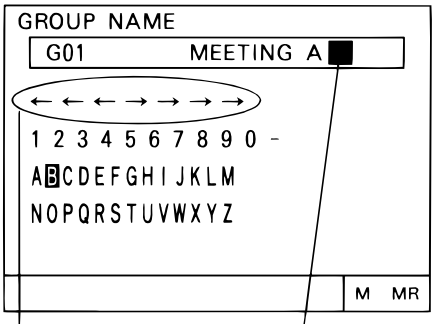
⑪ Premere il pulsante [BACK SCREEN] una volta completata l'impostazione dei nomi di tutti i gruppi.



⑫ Visualizzazione a display del menù delle impostazioni iniziali

Per l'esecuzione delle impostazioni vedere quanto precisato al paragrafo 5 – 7 "Impostazioni dell'utente"di pag. 33 per quanto riguarda le impostazioni dell'utente.
Per tornare al menù utente premere i tasti [↑] e [↓] per almeno 2 sec.
L'utente può gestire il centralizzatore seguendo le indicazioni riportate al capitolo 4. "Funzioni utente" di pag. 10.

< Correzione del numero del gruppo >



Cursore del nome del gruppo

Indicazione del movimento del cursore del nome del gruppo

Portare il cursore del nome del gruppo in corrispondenza del nome del gruppo che deve venire corretto.

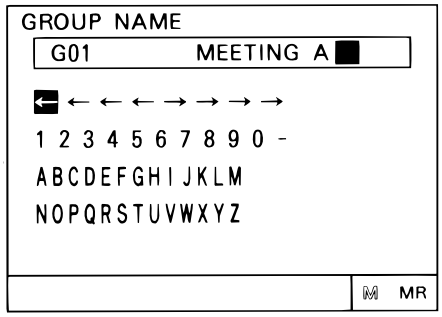
Movimentazione del cursore

Il cursore può essere spostato sul nome di un gruppo posizionandosi su [←] [←] [→] [→] [→]

- Metodo di cancellazione di un carattere
  Portare il cursore in corrispondenza del carattere da cancellare e poi premere il tasto [DEL] per eseguire la cancellazione.
- Metodo di inserimento di un carattere
  Portare il cursore del nome del gruppo in corrispondenza della posizione in cui deve essere inserito il carattere e poi premere il tasto [9 INS.] .

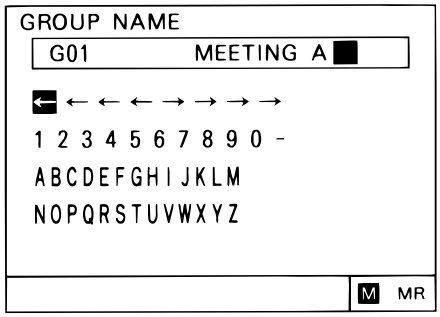
(2) Copiatura del nome di un gruppo

- Tramite le funzioni “M” (memorizzazione) e “MR” (lettura della memoria) è possibile copiare il nome di un gruppo su un altro gruppo.
- Il nome copiato può essere poi facilmente corretto a tutto vantaggio della velocità della procedura.



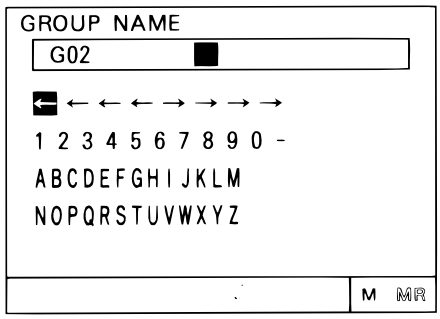
①Premere il pulsante [◀ GROUP SELECT ▶] per visualizzare il gruppo originale sulla schermata di impostazione del nome del gruppo.

②Premere il pulsante [←] [→] [↑] [↓] per portare il cursore in corrispondenza dell’indicazione “M”.
③Premere il pulsante [ENTER] per memorizzare il nome del gruppo.

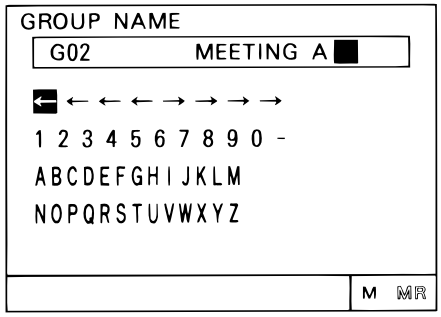


④L’indicazione “M” lampeggia in negativo.
Memorizzazione del nome del gruppo.

⑤Premere il pulsante [◀ GROUP SELECT ▶] per selezionare il gruppo sul quale si deve copiare il nome memorizzato.



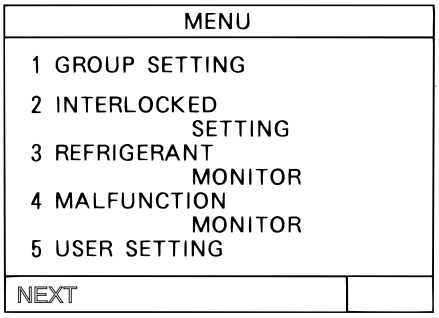
⑥Premere il pulsante [←] [→] [↑] [↓] per portare il cursore in corrispondenza dell’indicazione “MR”.
⑦Premere il pulsante [ENTER] per trasferire al gruppo scelto il nome memorizzato.



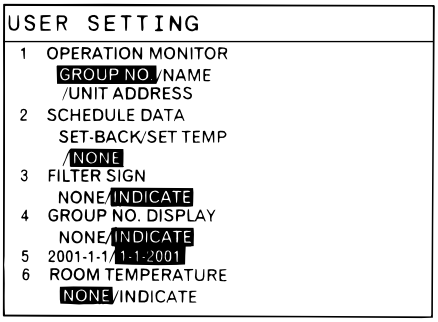
⑧Fare riferimento al punto (1) “Metodo di impostazione” di pag. 31 per eseguire la correzione del nome del gruppo sul quale è stato eseguito il trasferimento.

5-7 Impostazioni dell’utente

• Questo menù consente di personalizzare in funzione delle esigenze dell’utente alcune tra le indicazioni e delle funzioni che appaiono sul menù delle funzioni dell’utente.



①Premere il pulsante [5 ▲] per scegliere la voce 5 “USER SETTING” dal menù delle impostazioni iniziali.



Impostazioni di fabbrica

Visualizzazione del menù delle impostazioni dell’utente.

②Premere il pulsante [←] [→] [↑] [↓] per portare il cursore in corrispondenza delle voci da selezionare.

③Premere il pulsante [BACK SCREEN ←] per richiamare il menù delle impostazioni iniziali una volta che tutte le selezioni sono state eseguite.

Voce 1. Impostazioni delle visualizzazioni della schermata di monitoraggio del funzionamentos

"GROUP NO."	: I gruppi sono indicati per numero.
"NAME"	: I gruppi sono indicati con i primi tre caratteri del loro nome.
"UNIT ADDRESS"	: Ogni unità è contrassegnata dal rispettivo indirizzo.

Voce 2. Possibilità di impostazione della temperatura e della ritaratura usate nel funzionamento a programma.

• Le impostazione della temperatura e della ritaratura usate nel funzionamento a programma sono possibili solo quando il funzionamento del sistema è vincolato ad un programma di temporizzazione.

"SET-BACK"	: Uso della ritaratura congiunto con la programmazione temporizzata di attivazione/disattivazione.
"SET TEMP"	: Impostazione della temperatura ambiente da mantenere durante il funzionamento con programmazione temporizzata di attivazione/disattivazione.
"NONE"	: Il programma di funzionamento tiene conto solo delle temporizzazioni di attivazione/disattivazione.

Voce 3. Visualizzazione dell’allarme di pulizia filtri

"INDICATE"	: L’allarme di pulizia filtri viene visualizzato.
"NONE"	: L’allarme di pulizia filtri non viene visualizzato.

Voce 4. Visualizzazione del numero di gruppo

"INDICATE"	: Il numero di gruppo viene visualizzato sulla schermata di impostazione del funzionamento e sulla schermata di impostazione del programma.
"NONE"	: Il numero di gruppo non viene visualizzato.

Voce 5. Formato della data

"2001-1-1"	: Sulla schermata dell’ora corrente la data viene indicata dall’anno, dal mese e dal giorno.
"1-1-2001"	: Sulla schermata dell’ora corrente la data viene indicata dal giorno, dal mese e dall’anno.

Voce 6. Indicazione della temperatura ambiente

"INDICATE"	: La temperatura ambiente viene indicata per ogni gruppo.
"NONE"	: La temperatura ambiente non viene indicata.

5-8 Impostazione dell’indirizzo IP

• Questa funzione serve per l’impostazione dell’indirizzo IP e dell’indirizzo di maschera che sono necessari per il collegamento del LAN.

MENU WED 15:29	
6 ADDRESS SETTING 7 FUNCTION SETTING 8 IP ADDRESS SETTING	
BACK	

①Premere il pulsante [6] per scegliere la voce 8 “IP SETTING” dal menù delle impostazioni iniziali.

IP ADDRESS SETTING	
IP ADDRESS : 192.168.001.001 MASK ADDRESS : 255.255.255.000	

Visualizzazione della schermata di impostazione dell’indirizzo IP

②Premere il pulsante [←], [→], [↑] e [↓] per portare il cursore in corrispondenza delle voci da selezionare.

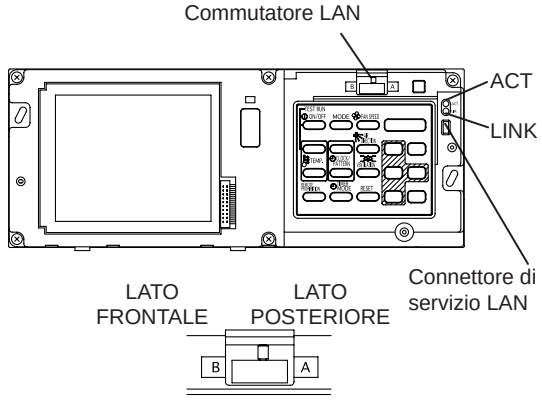
③Impostare l’indirizzo utilizzando i tasti numerici da 0 a 9.

④Premere il pulsante [BACK SCREEN] per richiamare il menù delle impostazioni iniziali una volta che tutte le selezioni sono state eseguite.

5-9 Funzione di collegamento ad Initial Setting Tool

• Questa funzione serve per il collegamento del centralizzatore al PC sul quale è installato il software Initial Setting Tool.

• Tale software consente di scaricare dal PC sul quale è caricato le informazioni preventivamente impostate sulla costituzione dei gruppi, sul funzionamento degli interblocchi ed altre ancora.



①Smontare il coperchio del centralizzatore inserendo e facendo ruotare la lama di un cacciavite nello spazio che esiste tra il coperchio stesso ed il telaio del centralizzatore.

②Collegare il PC al connettore di servizio LAN utilizzando un apposito cavo fornito come optional.

③Portando verso il LATO FRONTALE il commutatore LAN si collega il PC a al connettore di servizio LAN.

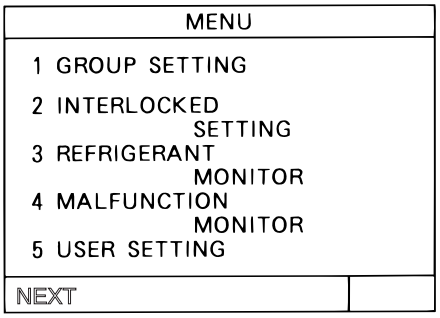
④Eseguita l’impostazione di Initial Setting Tool riportare verso il LATO POSTERIORE il commutatore LAN.

*Usando il connettore di servizio LAN serve anche l’optional PAC-YG00FA-E.

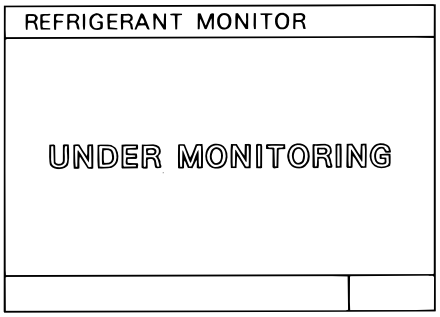
6. Manutenzione

6-1 Monitoraggio del circuito frigorifero

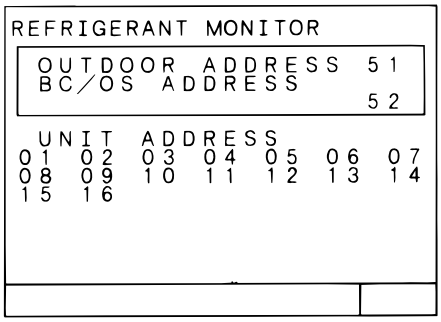
- Questa funzione consente il monitoraggio degli indirizzi delle unità esterne e dei regolatori BC di ciascun circuito frigorifero. In fase di installazione essa è utilissima per la verifica dell'impostazione degli indirizzi e dei collegamenti della linea di trasmissione.



①Premere il pulsante [3] per scegliere la voce 3 "REFRIGERANT MONITOR" dal menù delle impostazioni iniziali.



Attendere per qualche istante il completamento della procedura di monitoraggio del circuito frigorifero.



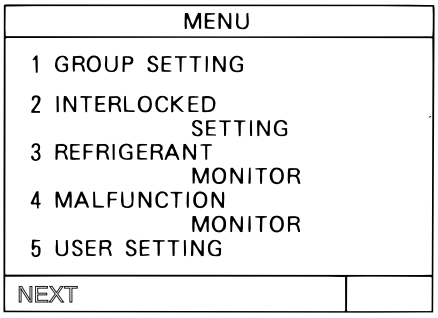
Visualizzazione della schermata di monitoraggio relativa al circuito frigorifero collegato all'unità esterna con il numero di indirizzo più basso.

Premere il pulsante [◀ GROUP SELECT ▶] per passare al circuito frigorifero collegato all'unità esterna successiva.

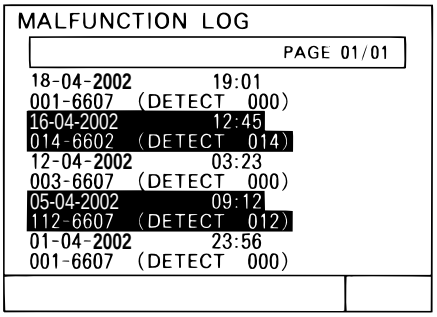
Una volta terminato il monitoraggio premere il pulsante [BACK SCREEN] per richiamare la schermata delle impostazioni iniziali.

6-2 Monitoraggio dei malfunzionamenti

- Questa funzione consente la visura dell'elenco degli ultimi 64 malfunzionamenti che si sono verificati.
- Per ognuno di essi vengono indicati l'indirizzo dell'unità in cui è verificato, il codice di errore e l'indirizzo del dispositivo che lo ha rilevato nonché l'ora e la data nei quali si è manifestato.
- Tali dati restano in memoria anche se viene interrotta l'alimentazione.
- L'elenco dei malfunzionamenti può essere azzerato tramite l'apposita funzione di resettaggio. Dopo l'azzeramento vengono memorizzati i malfunzionamenti che si verificheranno in seguito.

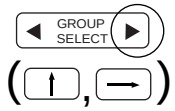


①Premere il pulsante [4 ▲] per scegliere la voce 4 "MALFUNCTION MONITOR" dal menù delle impostazioni iniziali.

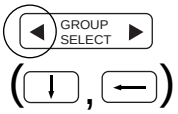


Visualizzazione dell'elenco dei malfunzionamenti.

②Per scorrere le pagine dell'elenco dei malfunzionamenti:



Ogni volta che si preme questo pulsante si passa alla pagina successiva.



Ogni volta che si preme questo pulsante si fa ritorno alla pagina precedente.

③Azzeramento dell'elenco dei malfunzionamenti.

Premendo il pulsante [RESET DEL] l'elenco viene azzerato.

7.Input/Output esterni

* Per l'acquisizione di input esterni è indispensabile l'adattatore I/O optional modello PAC-YG10HA-E.

7-1 Funzione input esterno

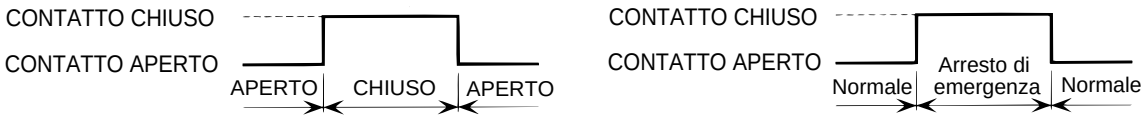
(1) Funzione di input esterno

- Tramite input provenienti da un contatto pulito è possibile controllare le funzioni di attivazione/disattivazione, di disattivazione d'emergenza e di abilitazione/inibizione dei comandi locali remoti di tutti i climatizzatori controllati dal centralizzatore.
- Nella schermata delle impostazioni operative di ciascun gruppo sono indicate le condizioni del segnale di input esterno.

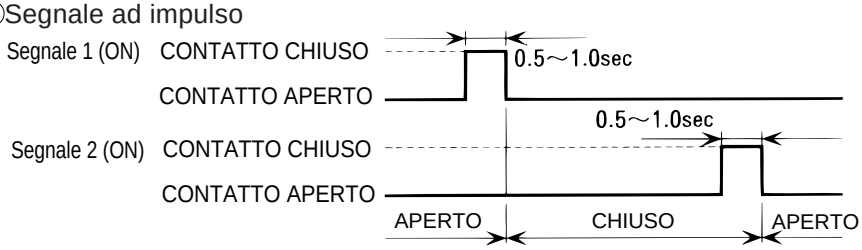
No.	Funzione del segnale di input esterno	Funzione		Note
		No.6	No.7	
1	Il segnale non è usato	OFF	OFF	———
2	Disattivazione di emergenza con segnale di livello	OFF	ON	In caso di disattivazione d'emergenza vengono inibite solo la funzioni di attivazione/disattivazione del centralizzatore ed il funzionamento dei comandi locali remoti.
3	Attivazione/Disattivazione con segnale di livello	ON	OFF	Vengono inibite solo le funzioni di attivazione/disattivazione del centralizzatore e dei comandi locali remoti.
4	Attivazione/Disattivazione ed Inibizione/ Abilitazione con segnale ad impulsi	ON	ON	Ampiezza dell'impulso di chiusura del contatto remoto: da 0,5 ad 1 secondo.

(2) Segnale discreto e segnale ad impulso

①Segnale di livello



②Segnale ad impulso



Uguale per Inibizione/Abilitazione

(3) Specifiche dell'interfaccia dell'input esterno

CN2	Cavo	Segnale di livello di disattivazione di emergenza / funzionamento normale	Segnale di attivazione/disattivazione	Segnale ad impulso di abilitazione/inibizione
No.5	Arancio	Input disattivazione emerg. / funzion. normale	Input di attivazione / disattivazione	Input di attivazione
No.6	Giallo	Non usato	Non usato	Input di disattivazione
No.7	Blu	Non usato	Non usato	Input di inibizione del comando remoto locale
No.8	Grigio	Non usato	Non usato	Input di abilitazione del comando remoto locale
No.9	Verde	Comune (12 V in c.c. oppure 24 V in c.c.)		

(A) Segnale di livello

①Scegliendo il segnale discreto vengono inibite solo le funzioni di attivazione/disattivazione del centralizzatore ed il funzionamento dei comandi locali remoti (non durante il normale funzionamento).

②Scegliendo il segnale di disattivazione di emergenza/funzionamento normale, la presenza del segnale comporta il passaggio dallo stato di normale funzionamento a quello di disattivazione d'emergenza e viceversa.

③Scegliendo il segnale di attivazione/disattivazione, la presenza del segnale comporta il passaggio dall'attivazione alla disattivazione e viceversa.

(B) Segnale ad impulso

①Lo stato rimane di attivazione anche in presenza del segnale ON.

②Quando viene inibito il comando locale remoto risultano inibite le funzioni di attivazione/disattivazione, di scelta della modalità di funzionamento e di impostazione della temperatura tramite il comando remoto locale.

③La durata dell'impulso (chiusura del contatto esterno) deve essere compresa tra 0,5 ed 1,0 secondi

7-2 Funzione output esterno

(1)La funzione di output esterno

- Viene emesso un segnale "ON" quando stanno funzionando una o più unità interne.
- Viene emesso un segnale di "Malfunzionamento" quando una o più unità interne sono afflitte da un malfunzionamento.

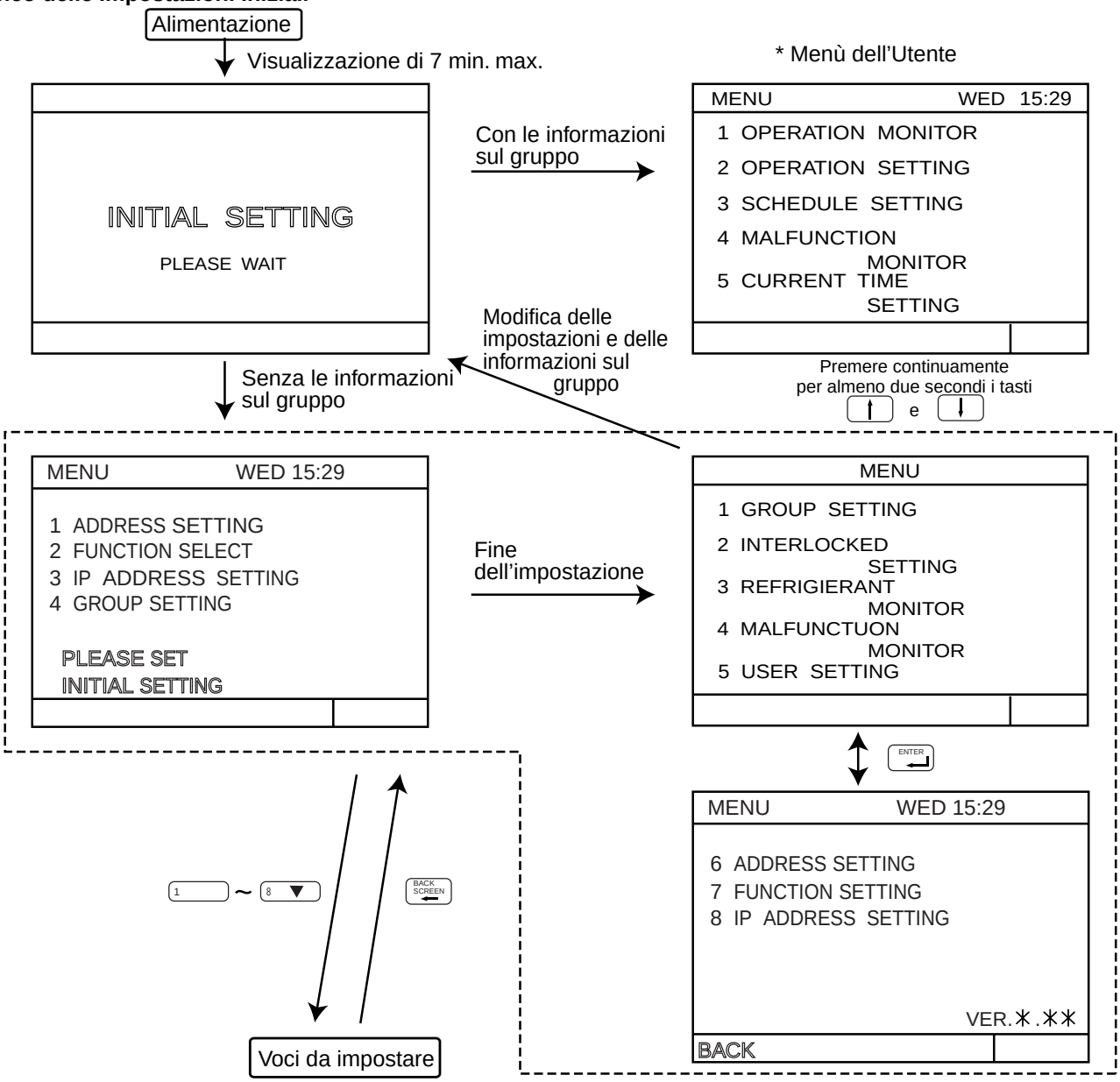
(2)Specifiche dell'interfaccia dell'output esterno

CN2	Cavo	Funzioni dei morsetti
No.1	Rosso	Comune (0 V)
No.2	Nero	ON/OFF
No.3	Marrone	Malfunzionamento/Funzionamento normale

①I segnali di "ON" e di "Malfunzionamento" sono entrambi output.

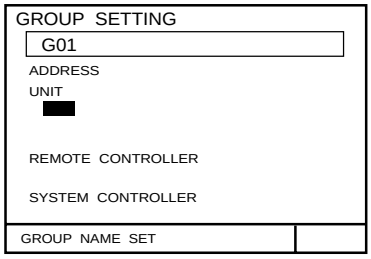
Appendice 1: Ricapitolazione delle Impostazioni iniziali

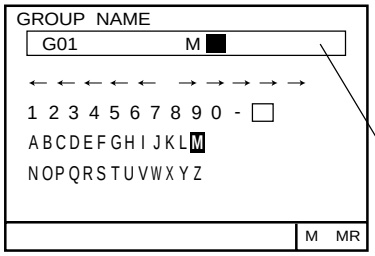
Elenco delle Impostazioni Iniziali



Schermata delle voci del menù

Impostazione della configurazione del gruppo





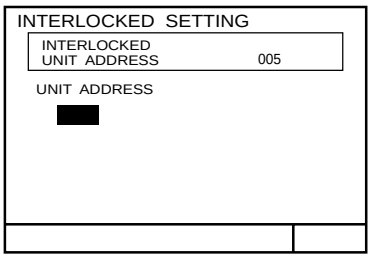
… Esecuzione delle impostazioni dello stesso gruppo

- GROUP SELECT : Selezionare il nome del gruppo.
- ← → ↑ ↓ : Portare il cursore in corrispondenza del gruppo prescelto.
- Con la tastiera numerica : Impostare l'indirizzo (unità interne, comando remoto locale, regolatore di sistema slave.)

- ← → ↑ ↓ : Portare il cursore in corrispondenza del carattere desiderato.
- ENTER : Selezione del carattere desiderato.
- DEL : Cancellazione un carattere.

Area di visualizzazione del nome

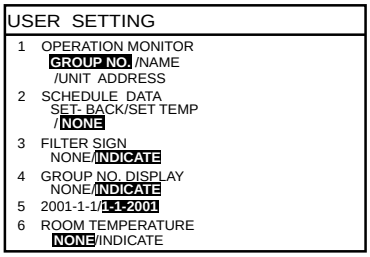
Impostazione interblocco



… Esecuzione dell'impostazione di interblocco con unità interne singole o multiple.

- ◀ GROUP SELECT ▶ : Seleziona l'indirizzo dell'unità di ventilazione o di trattamento aria esterna.
- ← → ↑ ↓ : Sposta il cursore all'area indirizzi.
- Tasti numerici : Impostare l'indirizzo dell'unità interna.

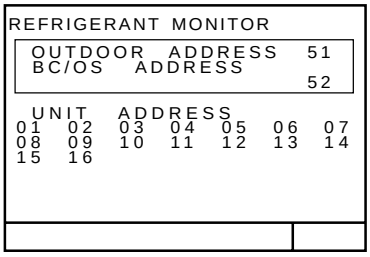
Setaggi utente



… Selzeiona le visualizzazioni display e i metodi del timer.

- ← → ↑ ↓ : Selezione delle voci.

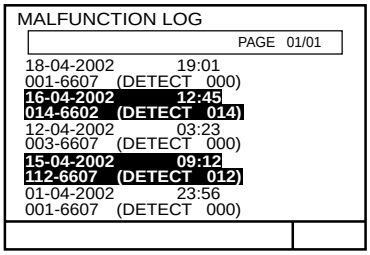
Monitoraggio circuito frigorifero



… Sono visualizzati gli indirizzi per ogni circuito.

- ◀ GROUP SELECT ▶ : Seleziona il circuito frigorifero.

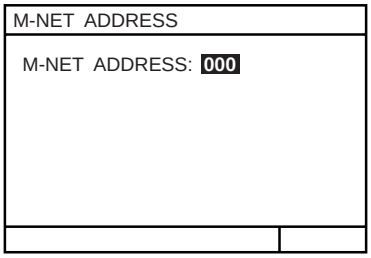
Elenco malfunzionamenti



… Visualizzazione degli ultimi 64 malfunzionamenti.

- ◀ GROUP SELECT ▶ : Cambio pagina.
- DEL : Cancellazione elenco.

Impostazione indirizzo M-NET

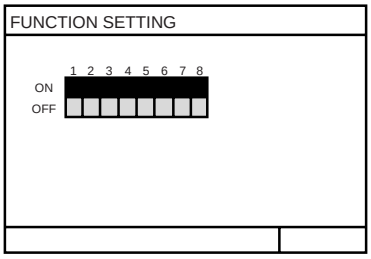


… Visualizza o imposta l'indirizzo M-NET del centralizatore.

- Tasti numerici : Impostazione indirizzo. (000,201～250)

*Visione default 000.

Selezione funzioni

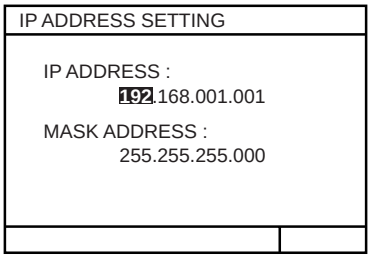


… Seleziona le funzioni del centralizzatore.

- Tasti numerici : ON/OFF
- ↑ ↓ : Sposta il cursore. ☐ : Attiva

(Quando la No. 3 è ON, viene visualizzato il campo indirizzo KA. Impostare l'indirizzo con i campi numerici.)

Indirizzo IP



… Imposta l'indirizzo IP LAN.

*Impostazione non è necessaria se non è utilizzata una LAN.

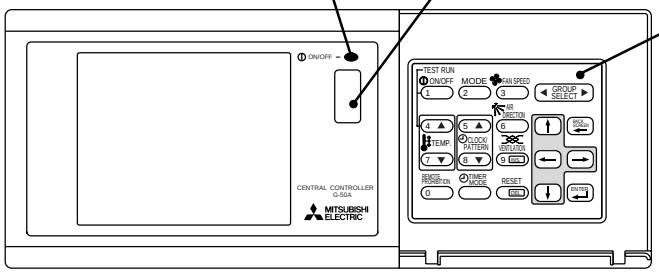
- ← → ↑ ↓ : Spostare il cursore in posizione.
- Tasti numerici : Impostazione indirizzo (0～255)

Appendice 2. Ricapitolazione delle Funzioni Utente

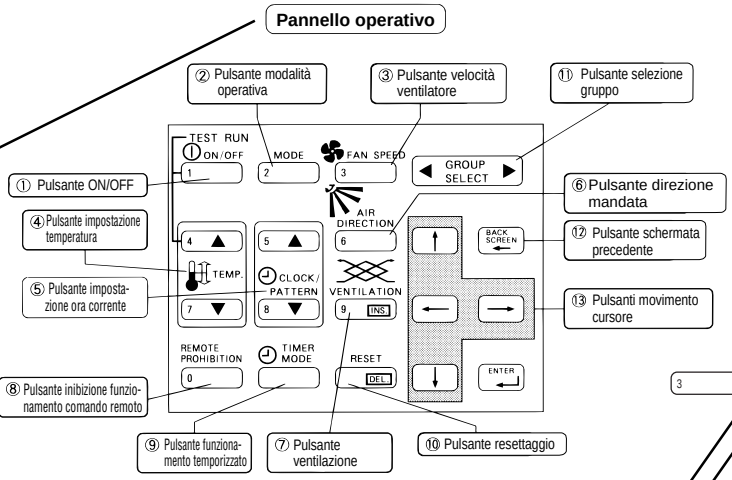
L'illustrazione è riferita al pannello operativo ed alle schermate a disposizione dell'utente.

Spia generale di stato
SI ILLUMINA…Durante il funzionamento
SPENTA: …Quando sono spenti tutti i gruppi
LAMPEGGIA…In caso di malfunzionamento

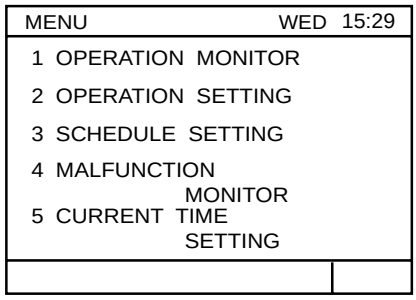
Interruttore di funzionamento collettivo



Pannello operativo



Schermata delle funzioni dell'utente



Menù delle impostazioni iniziali

* All'impostazione iniziale

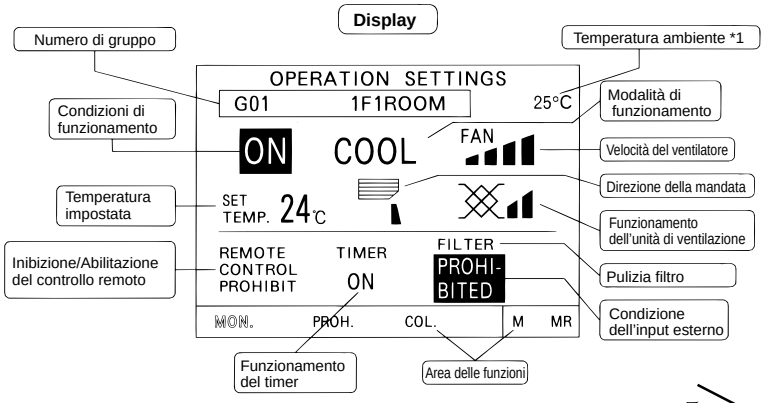
Premere contemporaneamente per almeno due secondi i tasti [↑] e [↓]

2

BACK SCREEN

Schermata di impostazione del funzionamento

Display



*Tramite i tasti del Pannello Operativo è possibile eseguire l'impostazione delle seguenti funzioni:

- Attivazione/Disattivazione, scelta della modalità di funzionamento, impostazione della temperatura, etc.
- Imposizione della proibizione di funzionamento dei pannelli di comando remoti locali

Area delle funzioni:

MON. : MONITORAGGIO
PROH. : INIBIZIONE
COL. : COLLETTIVO
M. : MEMORIA
MR. : LETTURA DELLA MEMORIA

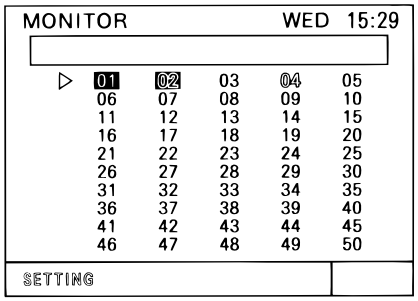
BACK SCREEN

1

In negativo: ON Normale: OFF
Lampeggiante: Malfunzionamento mentre l'unità non era attiva
Lampeggiante ed in negativo: Malfunzionamento mentre l'unità non era attiva

Lampeggiante: MON.
+ BACK SCREEN

Schermata di monitoraggio del funzionamento



<Visualizzazione del numero del gruppo>

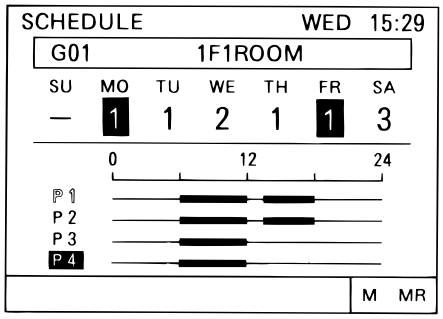
<Visualizzazione dell'Indirizzo dell'unità>

- [◀ GROUP SELECT ▶] : Selezione del gruppo visualizzato.
- [ON/OFF 1] : Attivazione o disattivazione di tutte le unità appartenenti al gruppo.

<Visualizzazione del numero e del nome del gruppo>

- [↑] [↓] [→] [←] : Movimentazione del simbolo " ▷ ".
- [ON/OFF 1] : Impostazione del gruppo visualizzato indicato dal simbolo " ▷ " in modalità di ON/OFF.

Schermata di impostazione del programma settimanale



- GROUP SELECT : Selezione del gruppo visualizzato.
- ← → ↑ ↓ : Portare il cursore in corrispondenza del programma desiderato.
- CLOCK / PATTERN 5 ▲ / 8 ▼ : Selezione del programma desiderato (P1,P2, P3, P4 o (-)).
- ENTER : Completamento dell'impostazione. Passaggio del cursore alla posizione successiva.

* La programmazione deve essere ripetuta per ogni giorno e per ogni gruppo.

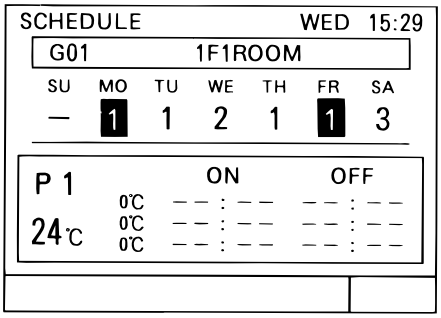
NOTA : I programma P4 non può essere scelto se è attiva la funzione 4.

* I programmi **P1** P2 e **P3** sono delle combinazioni tra i programmi P1, P2 e P3 ed il programma P4.

BACK SCREEN

P1～P4 + ENTER

BACK SCREEN



- ← → ↑ ↓ : Modifica della posizione del cursore.
- CLOCK / PATTERN 5 ▲ / 8 ▼ : Selezione delle tempistiche di proibizione (PROH) e di abilitazione (PERMIT) dell'inibizione per unità di 10 minuti.
- ENTER : Completamento dell'impostazione. Passaggio del cursore alla posizione successiva.

* La programmazione deve essere ripetuta.

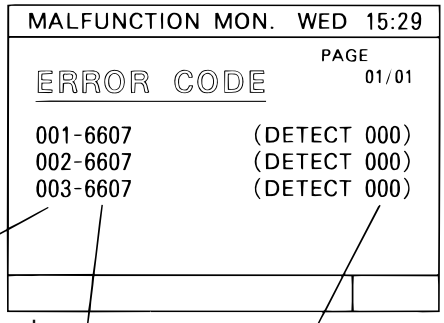
* Sono disponibili tre programmi di attivazione/disattivazione delle unità (P1, P2 e P3) più un programma (P4) che abilita l'impostazione dell'inibizione del comando remoto per tre volte al giorno.

Schermata di impostazione delle tempistiche di programmazione

4 ▲

BACK SCREEN

Schermata di monitoraggio dei malfunzionamenti



- ← → ↑ ↓ : Cambiamento della pagina visualizzata:
  - → o ↑ = pagina successiva
  - ← o ↓ = pagina precedente
- RESET DEL : Azzeramento dell'elenco dei malfunzionamenti.

Indirizzo dell'unità nella quale si è verificato il malfunzionamento

Codice di errore

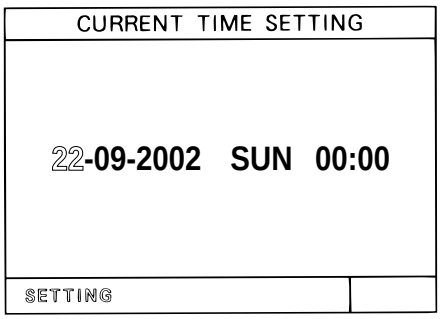
Indirizzo dell'unità che ha riscontrato il malfunzionamento

NOTA : Quando non esistono anomalie in essere sul display appare il messaggio NO ERROR anziché il messaggio ERROR CODE.
La funzione di resettaggio non è abilitata se è inibito l'uso del centralizzatore G-50A.

5 ▲

BACK SCREEN

Schermata della data e dell'ora correnti



- ← → : Modifica della posizione del cursore.
- 5 ▲ 8 ▼ : Impostazione dei numeri.
  * (giorno, mese ed anno) o del giorno della settimana.
- ENTER : Completamento dell'impostazione.
  * L'orologio si avvia con i secondi impostati su zero.

Questo prodotto è stato concepito e realizzato per uso
nei campi residenziale e commerciale

Questo prodotto è stato fabbricato secondo le seguenti norme EU.

- Direttiva Bassa Tensione 73/23/EEC
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 336/EEC

MITSUBISHI ELECTRIC CORPORATION
HEAD OFFICE: MITSUBISHI DENKI BLDG. , 2-2-3, MARUNOUCHI, CHIYODA-KU, TOKYO 100-8310, JAPAN

Ottobre 2002.
Printed in Italy

WT03625X01